

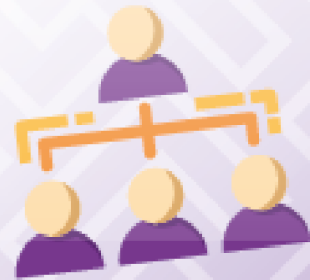


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DANTE - GALIANI"

FGIC84500N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE - GALIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7002** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio alto e trova le ragioni nella seguente analisi del territorio: la nostra città ha mostrato in questi anni una crescita economica nel settore terziario e in particolare del turismo religioso intorno alla figura di Padre Pio. Tuttavia non meno importante è il ruolo della struttura ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza", grazie alla quale il paese gode di servizi sanitari di alto livello.

Il contesto di provenienza degli alunni aderisce a un'area socio-economica a predisposizione turistica e con la presenza di un importante struttura ospedaliera. La cittadina medio-piccola e' costituita da circa 26.000 abitanti ed offre vari indirizzi scolastici di scuola secondaria, quindi apertura al confronto e ad input culturali diversificati. Il bacino d'utenza è situato principalmente nella zona centrale del paese che offre servizi pubblici, nel complesso, funzionali e rispondenti alle esigenze della popolazione. La zona è di tipo quasi esclusivamente residenziale e non presenta situazioni particolari di degrado. - Il contesto familiare degli allievi è eterogeneo e non mancano situazioni di svantaggio socio- economico. Gli alunni frequentano in modo regolare e sereno sia le attività curriculari sia le attività dell'extrascuola. La presenza di immigrati è bassa, ma risulta occasione di scambio reciproco e arricchimento culturale.

VINCOLI

Anche se la maggioranza delle famiglie presenta un atteggiamento collaborativo nei confronti dell'educazione e della formazione dei figli, non sempre i genitori sono in grado di sostenere e stimolare adeguatamente i ragazzi e delegano, quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruirli ed educarli. L'aumento del numero degli alunni in condizioni di disabilità richiede una disponibilità di risorse specializzate maggiore ,che non sempre viene soddisfatta. Inoltre anche gli ambienti di apprendimento dovrebbero essere rinnovati. La presenza di famiglie di immigrati è bassa e l'impiego di risorse umane e materiali nei percorsi di alfabetizzazione linguistica risulta adeguato. In questi ultimi anni si registra, nella nostra istituzione scolastica, una diminuzione di alunni stranieri. Solo uno sparuto numero di stranieri, per lo più di nazionalità bulgara, vive nelle campagne vicine con svantaggi di tipo logistico. Minima è l'incidenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Da un'attenta analisi del contesto socio-economico e culturale emerge che l'I.C. "Dante Galiani" opera in un territorio, quello di San Giovanni Rotondo, caratterizzato negli ultimi anni da una significativa vivacità economica e da una crescente sensibilità culturale.

La precedente economia, un tempo prevalentemente agro-pastorale, si è progressivamente trasformata, orientandosi verso il settore dei servizi. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di nuovi esercizi commerciali rivolti non solo ai bisogni primari ma anche al tempo libero, allo sport e agli hobby, la presenza di numerosi istituti bancari e l'incremento demografico confermano tale evoluzione.

Un ruolo centrale nello sviluppo economico e culturale della città è svolto dall'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", uno dei poli sanitari più attrezzati del Mezzogiorno e oggi riconosciuto come IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico). La struttura rappresenta un importante motore di crescita economica e sociale grazie ai numerosi congressi, convegni e incontri scientifici di rilievo nazionale e internazionale che vi si organizzano.

La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina continua a richiamare pellegrini da tutto il mondo, generando un consistente turismo religioso e favorendo la nascita di attività economiche indotte nei settori alberghiero, ristorativo e dei servizi culturali, con conseguenti opportunità di scambio e arricchimento interculturale.

La posizione strategica del Comune lungo la Via Sacra Longobardorum e la vicinanza ai santuari di San Matteo, San Michele e Santa Maria di Stignano collocano la città al centro di importanti flussi di pellegrinaggio. Inoltre, l'inclusione del territorio all'interno del Parco Nazionale del Gargano ha accresciuto la sensibilità della comunità verso la tutela dei beni ambientali e culturali.

La presenza di numerose associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato contribuisce ad arricchire il tessuto sociale, promuovendo coesione e cittadinanza attiva.

Significativo è anche il contributo del Comune e la collaborazione con gli enti locali, l'ASL e le associazioni del territorio, che sostengono l'Istituto nell'offerta di servizi scolastici essenziali (mensa per infanzia e primaria) e in progetti educativi condivisi.

In tale contesto, l'I.C. "Dante Galiani" si impegna a offrire un'educazione capace di coniugare la formazione culturale con le richieste di competenze professionali emergenti nel territorio: figure legate ai settori sanitario, turistico-alberghiero, ristorativo, linguistico e dei beni culturali e ambientali.



Vincoli:

Nonostante le numerose opportunità, il territorio manifesta ancora disparità nella distribuzione delle risorse economiche e culturali.

L'Istituto è chiamato a rispondere alle crescenti aspettative formative di un bacino d'utenza eterogeneo, fornendo una preparazione che consenta agli studenti di acquisire competenze qualificate e spendibili nel mondo del lavoro. Ciò richiede un costante aggiornamento dell'offerta formativa e un dialogo continuo con gli operatori economici locali, affinché la scuola possa contribuire in modo concreto allo sviluppo sociale, culturale e produttivo del territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'I C " Dante-Galiani" è composto da quattro edifici, in quanto a partire dall'anno scolastico 2025/2026 è stato accorpato il plesso via Lauriola appartenente all'I.C. Pascoli Forgione. Il nuovo plesso comprende 3 sezioni della scuola dell'infanzia . Dunque L'istituto ospita circa 1000 alunni tra: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'infanzia ha complessivamente 9 sezioni eterogenee, di cui 6 sono ubicate al pianterreno dell'edificio di via Tortorelli con aule ampie e luminose dotate di Digital Board; corridoio, servizi igienici, palestra e cortile in comune con la Scuola Primaria. Anche gli ambienti del Plesso di via Lauriola sono luminosi spaziosi e accoglienti con una mensa adeguata al numero degli alunni frequentanti. La scuola Primaria è composta da due edifici che si affacciano entrambi su un cortile. L' edificio di Via Dante è stato più volte ristrutturato e insieme al secondo edificio (Via Tortorelli) saranno oggetto di ulteriore rifacimento da parte del comune di San Giovanni Rotondo. Le strutture hanno una collocazione di facile raggiungibilità da più parti del paese sia con i mezzi pubblici che privati. Buona risulta la qualità degli strumenti in uso nella scuola, infatti, tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado, occupate dalle classi, è dotata di Digital Board e PC. Inoltre, ci sono alcuni laboratori e spazi per le attività di sostegno educativo-didattico; 1 palestra; 1 biblioteca. La Secondaria di Primo Grado è ubicata in Piazza Europa vicino alle altre sedi. Tutte le aule sono dotate di una Digital Board e pc portatili, tutti collegati in rete con sistema Wi-Fi tramite numerosi Access Point. La Scuola dispone di diversi laboratori. A questi si aggiungono aule per le attività di sostegno e una biblioteca, recentemente ristrutturata e resa un ambiente di apprendimento "attraente", grazie alle pareti bianche e colorate con frasi scritte. Arredano l'aula confortevoli divanetti e un corredo librario destinato ad incrementarsi. Le dotazioni tecnologiche presenti nei molti laboratori sopra citati derivano da



progetti finanziati con i fondi PON - FESR- PNRR che arricchiscono le risorse strumentali degli ambienti scolastici.

VINCOLI

Per quanto riguarda i vincoli presenti nell' IC 'Dante -Galiani' si segnalano:

-L' inagibilità di un' ampia ala della struttura di Via Dante, ove è ubicata una palestra e locali che potrebbero essere adibiti ad Aula Magna per riunioni collegiali, convegni o rappresentazioni teatrali e manifestazioni scolastiche. L'assenza di spazi alternativi obbliga l'istituzione scolastica a rivolgersi ad enti esterni quali il Comune, parrocchie, associazioni e centri diurni, con i quali la scuola ha instaurato proficui rapporti di collaborazione. Pertanto ciò che rappresenta un punto di debolezza si rivela un punto di forza in quanto permette alla scuola di integrarsi maggiormente nel territorio.

-La presenza di una sola palestra in Via Tortorelli per l'Infanzia e per la Primaria, obbliga alcune classi allo svolgimento delle attività motorie in compresenza.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale docente dell'I.C. "Dante Galiani" si distingue per un'elevata stabilità, dovuta principalmente al fatto che circa il 90% dei docenti è assunto a tempo indeterminato, presta servizio nella scuola da oltre cinque anni e risiede stabilmente nel comune o in quelli limitrofi.

Dal punto di vista anagrafico, la fascia maggioritaria dei docenti ha tra i 45 e i 54 anni; circa il 30% supera i 55 anni, mentre solo una quota minoritaria rientra tra i 34 e i 45 anni. L'età media più elevata si registra tra i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda i titoli di studio, circa il 30% dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria è in possesso di una laurea, mentre la quasi totalità dei docenti della scuola secondaria di primo grado possiede un titolo di livello universitario.

Una buona parte del personale ha conseguito certificazioni informatiche di base, prevalentemente tramite iniziative promosse dall'istituto; altri docenti dispongono di certificazioni più avanzate (EIPASS, ECDL, Certilim, ecc.).

Alcune insegnanti della scuola primaria possiedono inoltre l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese. Grazie ai corsi e ai laboratori organizzati con i fondi PNRR (DM 65/2023 e DM 66/2023), la maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola ha potuto potenziare le proprie competenze digitali e linguistiche, favorendo la transizione digitale e l'innovazione didattica.



Vincoli:

Una parte minoritaria del personale docente mostra ancora una certa resistenza all'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e all'adozione di metodologie didattiche innovative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84500N
Indirizzo	VIA DANTE 2 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456369
Email	FGIC84500N@istruzione.it
Pec	fgic84500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantegaliani.edu.it

Plessi

MONS. TORTORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84502G
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	Via MONS. TORTORELLI 2 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG

VIA LAURIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	FGAA84503L
Indirizzo	VIA LAURIOLA SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

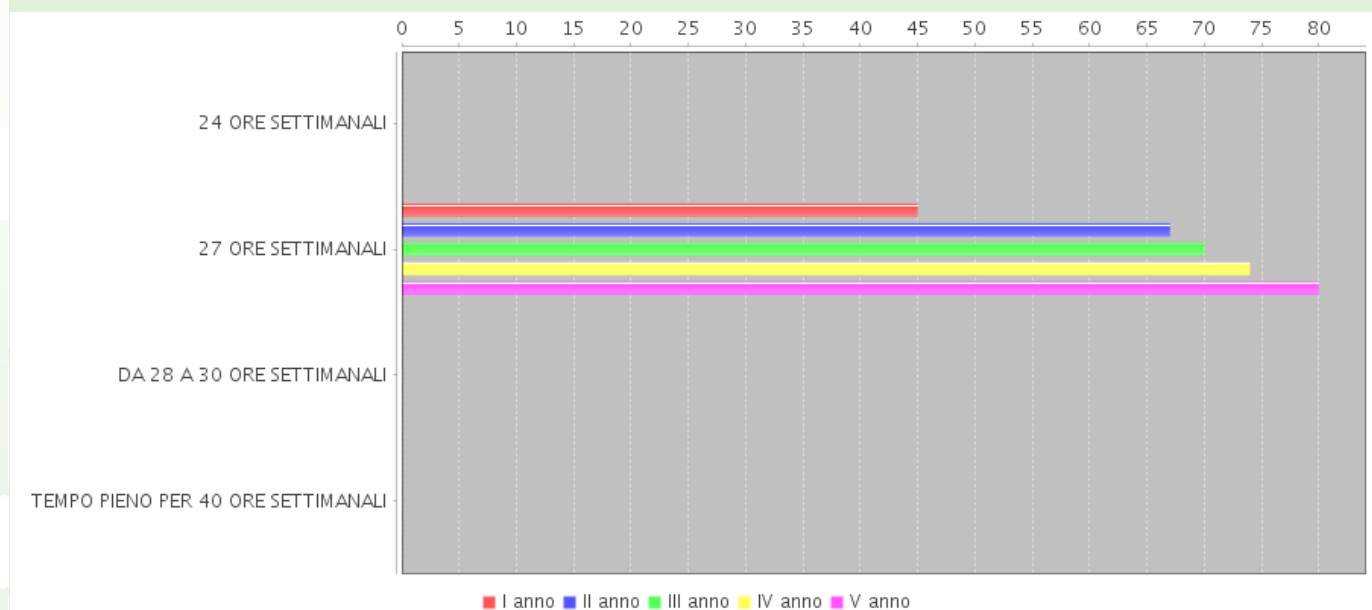
ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84502R
Indirizzo	VIA DANTE, 9 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

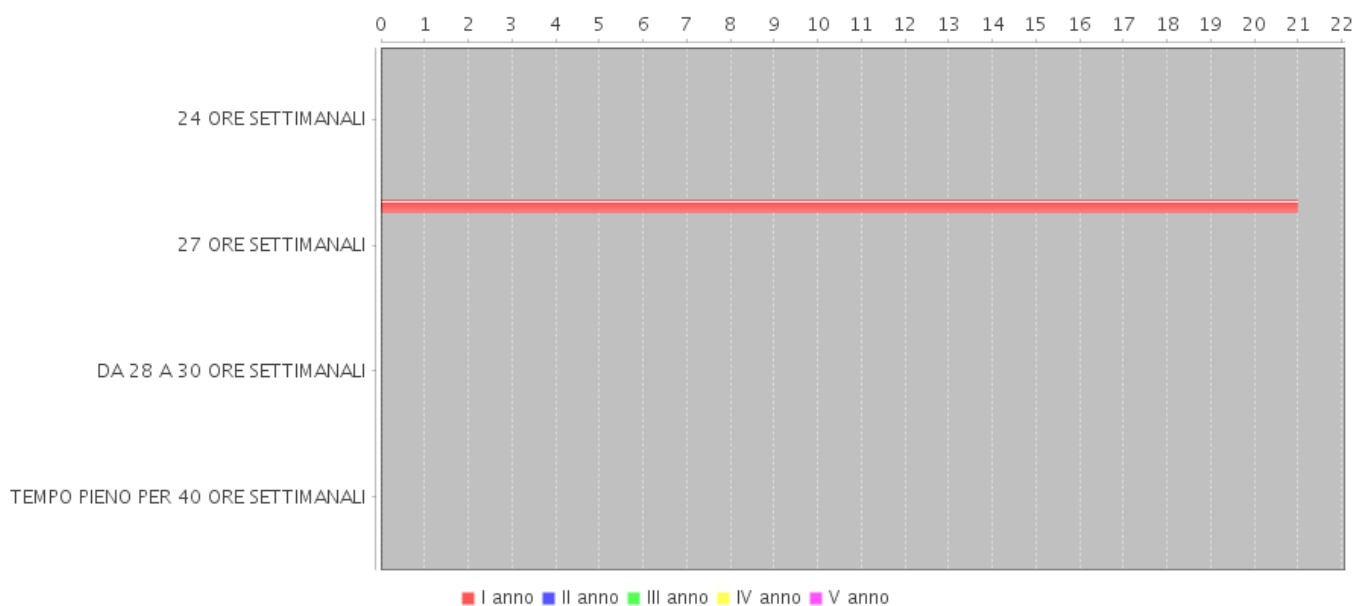
Edifici	• Via DANTE 9 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG • Via MONS. TORTORELLI 2 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG • Via DANTE (PALESTRA) 9 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG
---------	---

Numero Classi	21
Totale Alunni	336

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84503T
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI S.GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	7
Totale Alunni	139

GALIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM84501P
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 39 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	Piazza EUROPA 39 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG
Numero Classi	18
Totale Alunni	318



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto ha acquisito un nuovo Plesso di scuola dell'Infanzia.: il Plesso Lauriola appartenente fino all'a.s.2024-25 all'IC Pascoli -Forgione. Il Plesso è costituito da n.3.sezioni della scuola dell'Infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni scolastici, la scuola, partecipando al bando "PNRR Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" si è dotata nei vari plessi di aule tematiche: aule STEM, laboratori informatici, aula musicale, aule per l'inclusione scolastica degli alunni e studenti diversamente abili, aula multimediale, ecc.

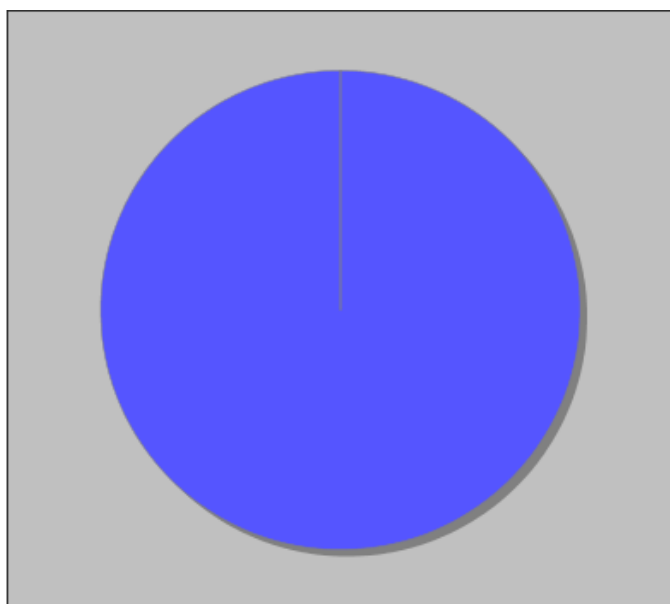


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	23

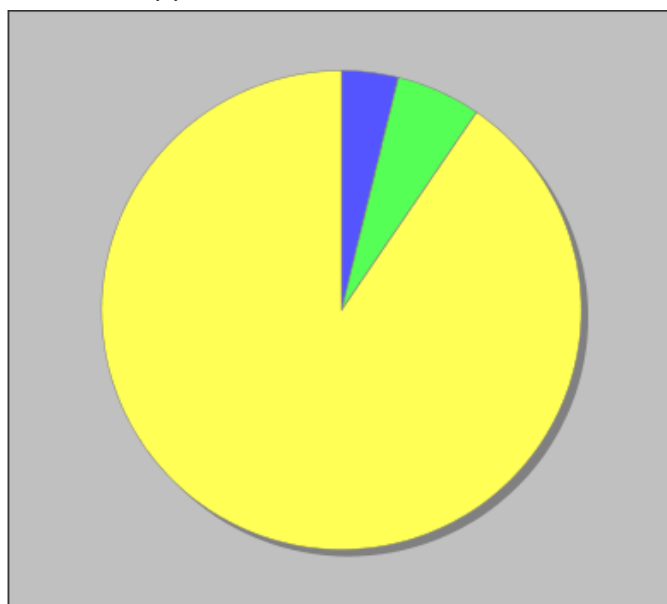
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 95



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Dante Galiani in linea con le Indicazioni Nazionali e i riferimenti normativi più recenti, si impegna a sviluppare un'offerta formativa inclusiva e innovativa, orientata al miglioramento delle competenze degli studenti e alla loro crescita personale e sociale. Le scelte strategiche adottate si basano su un approccio integrato che valorizza la continuità educativa, la flessibilità organizzativa, l'uso di metodologie didattiche attive e la centralità dell'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione alle competenze digitali e alle discipline STEAM. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'istituto ha adottato una organizzazione oraria su 5 giorni, che impegna i docenti ad una revisione della progettazione curriculare adeguandola al nuovo orario e ai tempi di apprendimento degli alunni/studenti.

Un curriculum verticale per la continuità educativa

Uno degli elementi fondamentali dell'azione formativa è la costruzione di un curriculum verticale che accompagni lo studente in un percorso coerente dai 3 ai 14 anni. Questo approccio consente di garantire una progressione armonica delle competenze, mantenendo un filo conduttore che integri i traguardi di sviluppo definiti a livello nazionale. La continuità educativa si realizza attraverso una stretta collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi terminali e iniziali, al fine di facilitare i passaggi e assicurare la coerenza degli interventi. I progetti unitari di lungo termine rappresentano un'altra componente essenziale di questa strategia: attività che coinvolgano più classi e che si sviluppino su più anni scolastici, creando un collegamento diretto tra i diversi cicli di istruzione. Questo approccio garantisce una verticalità dell'apprendimento, rafforzando le competenze chiave degli studenti.

Innovazione didattica e flessibilità organizzativa

Per rispondere alle esigenze del contesto scolastico e territoriale, l'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative. In particolare, si supera la tradizionale programmazione lineare per privilegiare una progettazione dinamica che tenga conto dei bisogni reali degli studenti e del contesto. La didattica laboratoriale, l'organizzazione flessibile di attività per gruppi di alunni e la possibilità di lavorare con classi aperte sono strumenti chiave per valorizzare le competenze di ciascuno. La gestione dell'orario settimanale assume una funzione strategica, consentendo la distribuzione di attività di recupero, consolidamento e approfondimento durante tutto l'anno scolastico. Questo approccio flessibile favorisce sia il recupero delle difficoltà che la valorizzazione



delle eccellenze, garantendo a ogni studente un percorso di apprendimento personalizzato.

Educazione civica e convivenza civile

L'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile costituisce una priorità imprescindibile per l'Istituto. In conformità alla Legge 92/2019, l'educazione civica è integrata nel curricolo con almeno 33 ore annue dedicate. L'insegnamento si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione, per promuovere la conoscenza dei valori democratici e delle istituzioni.
- Sviluppo economico e sostenibilità, per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e sociali.
- Cittadinanza digitale, per educare a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

L'educazione civica è pensata non solo come un insegnamento a sé stante, ma come una chiave di lettura per interpretare l'intero curricolo scolastico, favorendo la riflessione su temi trasversali e attuali. Inoltre, l'Istituto promuove valori quali il rispetto delle regole, la solidarietà, il senso etico e la responsabilità sociale, elementi fondamentali per costruire una comunità scolastica coesa e attiva.

Potenziamento delle competenze trasversali

Tra le metodologie innovative adottate dall'Istituto, il debate riveste un ruolo centrale. Questa pratica didattica, che prevede il confronto argomentativo tra squadre di studenti, non solo stimola il pensiero critico e la capacità di esprimersi in pubblico, ma favorisce anche l'educazione all'ascolto, la consapevolezza culturale e l'autovalutazione. Attraverso il debate, gli studenti imparano a selezionare fonti attendibili, a sviluppare opinioni ben argomentate e a confrontarsi in modo costruttivo, arricchendo così il loro bagaglio di competenze. Un ulteriore strumento è rappresentato dal Service Learning, un approccio pedagogico che unisce l'apprendimento con esperienze in contesti di vita reale. Questo metodo consente agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, sviluppando al tempo stesso competenze pratiche e un senso di cittadinanza attiva. Il Service Learning favorisce inoltre la contestualizzazione dei contenuti formativi e promuove l'approccio progettuale e laboratoriale nei percorsi di studio.

Come evidenziato nell'atto d'indirizzo 2025/2026 del Dirigente Scolastico, l'I.C. Dante Galiani si apre all'Europa attraverso progetti di e-Twinning ed Erasmus+. A tal fine è stata istituita una commissione di lavoro preposta allo studio, alla formazione e alla partecipazione agli scambi culturali.



Educazione digitale e STEAM

L'Istituto Dante- Galiani pone grande attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e all'integrazione delle discipline STEAM nel curriculum. In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si intende preparare gli studenti alle sfide di una società sempre più tecnologica. Utilizzando i framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu come riferimento, l'Istituto promuove l'acquisizione di competenze digitali avanzate, essenziali per il futuro lavorativo e personale degli studenti.

Priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti

Per realizzare queste scelte, l'Istituto ha individuato alcune priorità strategiche:

- Promuovere l'inclusione e la continuità educativa, attraverso il raccordo tra ordini scolastici e la valorizzazione della collaborazione tra i docenti.
- Sperimentare e integrare metodologie didattiche innovative, con un'attenzione particolare al debate e al Service Learning.
- Sviluppare competenze digitali e trasversali, garantendo una formazione che prepari gli studenti alle sfide del futuro.
- Promuovere i valori della cittadinanza attiva, integrando tematiche civiche ed etiche nel curriculum scolastico.

Inoltre, le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti comprendono:

- Il rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e scienze.
- La valorizzazione delle eccellenze e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
- La promozione di percorsi che favoriscano il pensiero critico, la creatività e l'autonomia.
- Scambi culturali con scuole dell'Europa attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus + ed e-Twinning.

Atto di indirizzo a.s. 2025/2026

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26323&node=42&opc=4207019>





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i linguaggi espressivi e il movimento come strumenti di apprendimento.

Traguardo

- Sviluppare la capacità di rappresentare esperienze attraverso vari linguaggi. -
- Potenziare le competenze motorie, il controllo corporeo e la sicurezza nello spazio.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

- Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo

Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzare i linguaggi espressivi e il movimento come strumenti di apprendimento**

Il percorso propone attività mirate a valorizzare i linguaggi espressivi e il movimento come strumenti privilegiati di apprendimento. Attraverso laboratori artistici, musicali, narrativi e corporei, i bambini/ragazzi sono guidati a rappresentare esperienze, emozioni e contenuti utilizzando modalità comunicative diverse. Parallelamente, vengono realizzati percorsi motori strutturati e giochi di movimento che favoriscono il controllo corporeo, la coordinazione e la sicurezza nello spazio. L'integrazione tra espressività e attività motoria permette di sviluppare autonomia, creatività, consapevolezza di sé e competenze trasversali utili in tutte le aree del curriculum. Le attività proposte comprendono nello specifico laboratori ludico-espressivi e laboratori di educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Valorizzare i linguaggi espressivi e il movimento come strumenti di apprendimento.

Traguardo

- Sviluppare la capacità di rappresentare esperienze attraverso vari linguaggi. -
 - Potenziare le competenze motorie, il controllo corporeo e la sicurezza nello spazio.
-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Integrare nel curricolo percorsi strutturati di espressione grafico-pittorica, musicale, corporea e manipolativa. - Progettare nuclei tematici e laboratori che utilizzino i linguaggi espressivi per sostenere la comprensione, la creatività e la rielaborazione dell'esperienza.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Strutturare spazi e routine che favoriscano l'autonomia nella gestione dei materiali, delle transizioni e delle attività quotidiane. - Garantire contesti organizzati e prevedibili che supportino autoregolazione, rispetto dei tempi e sicurezza emotiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Adattare linguaggi espressivi e attività motorie alle esigenze di ogni bambino, favorendo la partecipazione di tutti attraverso materiali alternativi, facilitazioni e mediatori. Utilizzare strumenti di osservazione condivisi per rilevare progressi espressivi, creativi e motori.

- Adottare strategie didattiche differenziate, strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con BES o provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati. - Utilizzare materiali didattici diversificati (schede, giochi logici, strumenti digitali) per facilitare l'apprendimento personalizzato.



○ **Continuità' e orientamento**

- Realizzare attività in continuità con la primaria per favorire l'evoluzione dei linguaggi espressivi (musicali, grafici, corporei) e per consolidare competenze motorie in modo progressivo.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di linguaggi espressivi

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori settimanali di: grafica e pittura, manipolazione e modellazione, musica e ritmo, narrazione e drammatizzazione. Utilizzo di materiali diversificati e tecniche espressive innovative. Documentazione dei processi (foto, video, portfolio).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ciociola Pasqua Mondelli Alessandra
Risultati attesi	Aumento dell'autonomia espressiva e della capacità di rappresentare esperienze. Maggiore fluidità, coordinazione e consapevolezza corporea.



Miglioramento dell'autostima e della partecipazione attiva.
Ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti.

Attività prevista nel percorso: Progetto di educazione civica:
siamo i cittadini di domani.

Descrizione dell'attività

L'insegnamento apprendimento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia contribuisce in modo fondamentale alla formazione dei cittadini consapevoli , attivi e responsabili promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto di regole condivise , diritti e doveri . In questa fascia d'età non si tratta di anticipare contenuti o linguaggi formali ma di valorizzare l'esperienza concreta dei bambini nei contesti quotidiani di vita scolastica attraverso i campi di esperienza virgola che rappresentano ambienti ricchi di stimoli culturali relazionali e simbolici. I bambini, nel vivere le relazioni con i pari e con gli adulti, sperimentano quotidianamente il rispetto delle regole comuni, l'importanza della collaborazione e della condivisione il riconoscimento e la gestione delle emozioni L'appartenenza ad una comunità , l'attenzione all'ambiente e agli altri.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Biblioteca
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Conoscere e condividere le regole per stare bene insieme conoscere i comportamenti adeguati da tenere all'interno degli ambienti della scuola sviluppare un senso di solidarietà, condivisione e accoglienza degli altri; riconoscere l'importanza della cura e del rispetto della natura ; imparare a differenziare i rifiuti attraverso la raccolta differenziata adottare comportamenti ecologici quotidiani ; Comprendere il valore delle risorse naturali e della biodiversità Promuovere l'amore e la cura verso gli esseri viventi.

● **Percorso n° 2: Verso una scuolaintenzionale, inclusiva e internazionale.**

L'opportunità di elaborare un Percorso verso l'internazionalizzazione nasce dalla considerazione del fatto che l'istituto, già dal precedente anno scolastico, intende promuovere una fase di promozione delle proprie attività al di fuori del suo territorio per diffondere le pratiche educative e didattiche oltre i confini territoriali. L'idea di considerare il processo di internazionalizzazione in un'ottica strategica e cioè di inserire le varie azioni in un disegno in grado di sfruttare il potenziale di integrazione e di sostegno reciproco che le varie iniziative possono avere. Il piano di internazionalizzazione consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse: progetti di lingua inglese già dalla primaria, progetti di recupero e consolidamento delle abilità linguistiche e comunicative nella secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nel curricolo percorsi strutturati di espressione grafico-pittorico, musicale, corporea e manipolativa.

Progettare percorsi interdisciplinari che favoriscano il trasferimento delle conoscenze. Condividere compiti autentici e prove di competenza tra ordini di scuola. Integrare nel curricolo attività di problem solving e compiti complessi.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare laboratori che stimolino l'esperienza diretta e la costruzione attiva del sapere. - Favorire spazi e tempi per attività cooperative e progettuali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire supporti e facilitazioni per alunni che faticano a trasferire conoscenze a contesti nuovi.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare incontri sistematici di raccordo tra docenti degli ordini di scuola. -
Proporre attività di transizione (laboratori verticali, prove comuni, osservazioni condivise).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Integrare nel PTOF azioni strutturate per la continuità verticale e la progettazione interdisciplinare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare formazione su compiti autentici, didattica laboratoriale, problem solving e approccio interdisciplinare. - Favorire comunità professionali di pratica tra docenti dei diversi ordini scolastici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Coinvolgere famiglie e territorio in eventi, laboratori e progetti comuni tra ordini di



scuola. - Collaborare con enti locali e associazioni per percorsi educativi e orientativi mirati al raccordo.

Attività prevista nel percorso: Progetto lingua inglese Primaria

Descrizione dell'attività	Comprendere la cultura e la tradizione inglese attraverso la lettura in lingua inglese di Alice nel Paese delle meraviglie di Lewis carroll, descrivere le tradizioni e le usanze dell'ora del tè in Inghilterra, creare un ambiente festoso e accogliente per l'ora del tè, preparare e servire il tè, brownies e scones in stile inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Daniele Rossella
Risultati attesi	Comprendere la cultura e la tradizione inglese attraverso la lettura in lingua inglese di Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll. Scoprire l'importanza dell'ora del tè nella cultura inglese e le sue tradizioni. Sviluppare la creatività e la fantasia attraverso attività artistiche e culinarie.

Attività prevista nel percorso: English Help desk- Uno



sportello per migliorare la lingua inglese e francese

Descrizione dell'attività	L'apprendimento della lingua inglese deve essere un ruolo sempre più centrale nella formazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tuttavia, non tutti gli alunni procedono allo stesso ritmo e alcuni possono incontrare difficoltà nel consolidare le competenze linguistiche di base. Allo stesso tempo altri studenti desiderano potenziare le proprie abilità in vista di certificazioni, attività extracurricolari. Lo sportello didattico si propone come uno spazio di recupero, consolidamento e potenziamento individualizzato o in piccoli gruppi. Il progetto è stato avviato per offrire supporto individuale o a piccoli gruppi agli studenti con difficoltà nella lingua inglese e francese; consolidare le competenze linguistiche (Listening, speaking, Reading, Writing); Rafforzare la motivazione allo studio della lingua; Preparare Eventuali studenti a sostenere prove di certificazione linguistica; Favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Urbano Angela, Vincitorio Agata
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti, maggiore sicurezza e motivazione nell'affrontare lo studio della lingua inglese e francese, riduzione delle insufficienze nelle verifiche di lingua inglese e francese , maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.



● **Percorso n° 3: Progetti di Orientamento PON per la secondaria di primo grado.**

Progetti di inglese e francese per la secondaria di primo grado:

ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-262 Covering English.

4 ESO4.6.A4.D-FSEPNPU 2025-262 Un futuro per tutti. Digitalmente inclusivi parlando in francese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione



a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo

Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettare attività intenzionali finalizzate allo sviluppo delle capacità di collaborazione, negoziazione e gestione dei piccoli conflitti. - Integrare nei percorsi didattici pratiche e routine che stimolino la responsabilità personale e la partecipazione attiva.

- Progettare percorsi interdisciplinari che favoriscano il trasferimento delle conoscenze. - Condividere compiti autentici e prove di competenza tra ordini di scuola. Integrare nel curriculum attività di problem solving e compiti complessi.

-Rafforzare la progettazione disciplinare e interdisciplinare con riferimento ai traguardi di competenza e alle evidenze delle prove INVALSI. - Utilizzare prove parallele, griglie comuni e strumenti di valutazione condivisi per mantenere omogeneità didattica tra le classi.



-Introdurre nel curriculum percorsi espliciti sulle competenze chiave europee: cittadinanza, digitale, lingue, spirito di iniziativa. - Progettare compiti autentici e situazioni complesse in cui trasferire le competenze trasversali. -Rafforzare le attività CLIL, i progetti Erasmus+, eTwinning e PON orientati alle competenze europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Organizzare laboratori che stimolino l'esperienza diretta e la costruzione attiva del sapere. - Favorire spazi e tempi per attività cooperative e progettuali.

- Continuare a promuovere metodologie attive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale) che favoriscono prestazioni elevate nelle competenze linguistiche e logico-matematiche.

- Ampliare l'uso di metodologie attive: cooperative learning, problem solving, debate, project-based learning. - Sviluppare setting flessibili e laboratori linguistici, digitali e interculturali. - Promuovere contesti reali o simulati in cui gli studenti devono prendere decisioni, pianificare, risolvere problemi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Promuovere formazione su metodologie inclusive, strategie per comprensione del testo e gestione autonoma dello studio. - Favorire il confronto tra docenti su buone pratiche e strumenti comuni.

- Realizzare formazione su compiti autentici, didattica laboratoriale, problem solving



e approccio interdisciplinare. - Favorire comunità professionali di pratica tra docenti dei diversi ordini scolastici.

- Realizzare formazione dei docenti su: -didattica delle lingue e conversazione autentica; -media e digital literacy; -gestire progetti internazionali; -problem solving, creatività e imprenditorialità. - Favorire comunità di pratica tra docenti che realizzano progetti europei e interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: 4 ESO4.6.A4.D-FSEPNPU 2025-262 Un futuro per tutti. Digitalmente inclusivi parlando in francese

Descrizione dell'attività	4 ESO4.6.A4.D-FSEPNPU 2025-262 Un futuro per tutti. Digitalmente inclusivi parlando in francese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Esperto in lingua francese
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche francesi degli studenti della secondaria di primo grado.



Attività prevista nel percorso: ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-262 Covering English.

Descrizione dell'attività	ESO4.6.A4.D-FSEPNPU-2025-262 Covering English Progetto di lingua inglese per i ragazzi della secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Esperto di lingua inglese.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche -comunicative in lingua inglese degli studenti della secondaria di primo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

- Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative. In particolare si svilupperanno la metodologia del Service learning e del debate e la sperimentazione CLIL.
- Potenziamento della metodologia della didattica digitale pienamente integrata a sistema, nell'attività curriculare, nell'ottica della collaborazione e dell'interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.
- Elaborazione del PEI digitale.
- Integrazione dell'IA per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle fragilità, contrastando la dispersione scolastica implicita.
- Adesione a iniziative regionali e nazionali con formalizzazione della partecipazione a reti o progetti di innovazione promossi dal Ministero e Enti.
- Adesione a progetti europei e job shadowing activity for teachers
- Integrazione delle Nuove Indicazioni 2025 scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione per la strutturazione del curricolo verticale e rafforzamento dell'uso di testi multimediali, ebook e database online per ampliare l'accesso ai contenuti.
- Utilizzo del digitale per favorire la massima partecipazione degli alunni con BES o disabilità, rendendo i percorsi di sostegno parte integrante dell'innovazione tecnologica.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL.
- Formazione dei docenti sull'uso dell'Intelligenza artificiale.
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curriculari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- service-learning
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimedia
- storytelling
- Gamification
- AI

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Il modello di formazione professionale promuove aggiornamento e crescita continua dei docenti attraverso workshop, job shadowing, corsi di formazione digitali e partecipazione a reti di innovazione. La documentazione delle pratiche innovative viene sistematicamente raccolta e condivisa per favorire il miglioramento continuo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum della scuola si sviluppa favorendo l'integrazione tra strumenti didattici innovativi, ambienti multimediali e attività laboratoriali. L'apprendimento formale si arricchisce con esperienze non formali, laboratori STEM, CLIL, Service Learning e attività digitali, garantendo continuità verticale tra ordini di scuola e accesso equo ai contenuti. In questa prospettiva, i PON (Programmi Operativi Nazionali) rappresentano strumenti fondamentali per rafforzare le competenze degli studenti e orientare le scelte future. I PON favoriscono percorsi di orientamento scolastico e professionale, sviluppo di competenze trasversali, cittadinanza attiva e competenze digitali, offrendo esperienze pratiche e laboratoriali che supportano la crescita personale e la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. L'integrazione tra curriculum verticale, PON e attività di orientamento permette di costruire percorsi personalizzati, promuovere la motivazione e migliorare il successo formativo, valorizzando l'interazione tra apprendimento in aula, laboratori e percorsi extra-curricolari. Attualmente la nostra scuola ha attivato 10 moduli di Percorsi di orientamento rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'I.C DANTE-GALIANI di San Giovanni Rotondo ha adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni allo scopo di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e il successo formativo di tutti. Il Protocollo contiene azioni condivise



riguardanti l'accoglienza, l'iscrizione e l'inserimento degli studenti provenienti dall'estero ed in particolare dei neo-arrivati.

Il Team docenti/Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, gli interventi, le modalità e le strategie didattico-educative per l'alunno non italofono, per l'elaborazione di un percorso formativo personalizzato.

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI - IC Dante Galiani](#)

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

APP MATH LEGACY

Math Legacy va ben oltre i classici quiz con un tocco di gamification: è un vero e proprio videogioco educativo basato sulla matematica.

Sono stati trasformati i tradizionali esercizi su carta in livelli interattivi e coinvolgenti, progettati su misura per ogni argomento: dall'aritmetica all'algebra, fino alla geometria. Gli studenti affrontano missioni infinite, con una guida passo-passo e una storia epica fatta di incantesimi, battaglie e mondi da salvare. Gli studenti sono coraggiosi Guardiani, protettori di Maffy, l'essenza della conoscenza. La loro missione: affrontare i temibili Cavalieri Oscuri, antichi esseri assetati di potere che vogliono rubare l'energia di Maffy per diffondere paura, noia e ignoranza in tutto l'Universo.



Solo i Guardiani possono riportare la luce della logica e della curiosità. Senza di loro... l'Universo sarebbe perduto! Grazie ad un perfetto matrimonio tra Game Design e Scienza dell'Apprendimento, gli studenti ricevono feedback immediati su ogni singolo passaggio. Ci sono livelli su misura per ogni argomento. Aritmetica, algebra, geometria. Esercizi infiniti. Tutti con caratteristiche uniche e divertenti, per creare un apprendimento efficace e di qualità. E se si bloccano, Maffy, la loro compagna di viaggio, li guida passo dopo passo con suggerimenti mirati: niente soluzioni preconfezionate, solo ragionamento. Funziona in classe e a casa.

Esiste una Piattaforma docenti che offre:

- 1) Statistiche Precise: visualizza l'andamento dei tuoi studenti nel tempo e individua con facilità dove hanno più bisogno di supporto.
- 2) Attività in classe: Porta le missioni di Math Legacy direttamente in aula, dal browser. Permette di giocare, spiegare e vivere ogni argomento insieme agli studenti.
- 3) Compiti per casa: è possibile assegnare esercizi personalizzati studenti e tracciare i loro progressi in tempo reale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO.

I giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1°



grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Prevede prove in presenza: alla prima fase, la QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO, possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente nella rispettiva categoria. Superano tale fase, venendo ammessi alla FINALE D'ISTITUTO i concorrenti che hanno partecipato alla QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO nella propria scuola totalizzando dei punteggi minimi.

Viene ammesso alla FINALE DI AREA/REGIONALE di ciascuna regione/area territoriale il 3% (arrotondato per eccesso) dei partecipanti alla QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO delle scuole di quella area/regione: minimo 10 partecipanti per ogni categoria. Chi vince la finale di area va a Palermo per la finale nazionale (uno per categoria).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sportello didattico di lingua Inglese e di Lingua francese.

Lo sportello didattico è un servizio scolastico di supporto e assistenza offerto a studenti per chiarimenti, approfondimenti, recupero debiti e miglioramento metodo di studio, tramite incontri individuali o in piccoli gruppi con i docenti, in orari extra-curricolari, per colmare lacune disciplinari e migliorare le competenze.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Educazione tra pari (Peer education)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'ISTITUTO DANTE-GALIANI nell'a.s.2025-26 ha formalizzato le seguenti collaborazioni con soggetti esterni:

- 1.Adesione alla Rete di scopo nazionale EUDAIMON – European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network.
- 2.Adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute: Piano strategico per la promozione della Salute nella Scuola A.A. 202 5 /202 6 " Regione Puglia.
- 2.Protocollo di intesa per attività di continuità formativa tra Liceo "Maria Immacolata" - I.C. Dante Galiani- I.C.Pascoli -Forgione -M-De-B.
- 3.Protocollo d'intesa per attività di continuità e collaborazione formativa tra ISS DI MAGGIO e I.C. Dante Galiani e I.C. Pascoli -Forgione.
4. Attivazione del Protocollo d'intesa "Cristal Plastic Free School" tra comune di San Giovanni Rotondo e IC Dante-Galiani.
- 5.Convenzione per la concessione della palestra annessa all'I.S.Dante-Galiani e all'Associazione " CULTURA E SALUTE " di San Giovanni Rotondo, per uso in orario extra-curriculare.
- 6.E-twinning



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DigL@ngu@ge

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto DigL@ngu@ge mira a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti dell'Istituto Comprensivo. Saranno attivati moduli a partire dalla scuola dell'infanzia per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, moduli per le competenze STEM, digitali e di innovazione, di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni della Primaria e Secondaria di primo grado. Per questi ultimi sarà proposto il conseguimento di una certificazione linguistica da parte di Enti accreditati, tenendo conto dei fabbisogni formativi e dei livelli di padronanza della Lingua straniera di ciascuno. Inoltre, per gli studenti delle classi seconde medie, sarà attivato un modulo per l'Orientamento alle carriere STEM. Per i docenti saranno proposti due Corsi di Lingua inglese secondo il fabbisogno formativo degli utenti, con il conseguimento di una certificazione linguistica.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 110.414,09

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo Dante- Galiani si impegna a offrire un'esperienza formativa che accompagni gli studenti in ogni fase del loro percorso scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo armonico e graduale delle competenze fondamentali, con una particolare attenzione alla crescita personale, sociale e culturale. La proposta educativa si fonda su un curriculum verticale, pensato per garantire coerenza e continuità tra i diversi ordini scolastici. Questo approccio non si limita a trasmettere conoscenze, ma si propone di costruire una solida base di competenze trasversali e specifiche, utili non solo durante il percorso scolastico, ma per tutta la vita, nel rispetto del principio del life-long learning.

SCUOLA DELL'INFANZIA: LA SCOPERTA DEL MONDO

La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo passo nel mondo dell'apprendimento. Qui, i bambini vengono accompagnati in un viaggio di esplorazione e scoperta, stimolati attraverso il gioco e attività creative.

- Sviluppo linguistico: I bambini imparano a usare la lingua italiana per comunicare emozioni, raccontare esperienze e interagire con gli altri. Rime, filastrocche e prime forme di narrazione sono strumenti fondamentali per favorire la creatività e l'espressione.
- Espressività artistica: Attraverso il disegno, la pittura e l'uso di materiali diversi, i bambini iniziano a scoprire il loro potenziale creativo. La drammatizzazione e il gioco simbolico offrono ulteriori opportunità per sviluppare la fantasia.
- Conoscenza scientifica e matematica: Giochi di esplorazione e attività di manipolazione introducono i più piccoli a concetti base come quantità, misurazioni e osservazione dell'ambiente naturale.

La dimensione sociale e relazionale è altrettanto centrale. I bambini imparano a riconoscere e rispettare le diversità, a condividere e a collaborare, sviluppando un senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Scuola Primaria: Fondamenti per il Futuro

La Scuola Primaria è una fase cruciale per il consolidamento delle competenze di base e per l'avvio di un percorso di apprendimento più strutturato. Qui, gli studenti sviluppano abilità fondamentali



attraverso un approccio integrato e multidisciplinare.

- Competenze linguistiche: Gli studenti apprendono a leggere e scrivere in modo corretto e creativo. La lettura di testi narrativi, poetici e informativi li introduce alla comprensione critica, mentre le attività di scrittura stimolano la capacità di esprimere idee in modo chiaro e organizzato.
- Apprendimento scientifico e matematico: Attraverso attività pratiche e giochi didattici, i ragazzi acquisiscono abilità logico-deduttive e apprendono a risolvere problemi concreti, sviluppando un interesse per la scoperta e l'analisi dei fenomeni naturali.
- Espressione artistica e benessere fisico: Musica, arte, educazione fisica e laboratori creativi arricchiscono il percorso formativo, offrendo occasioni per sviluppare sensibilità estetica e consapevolezza corporea.

Questa fase è anche un momento per apprendere valori fondamentali come il rispetto per le regole, la collaborazione con i compagni e la gestione delle proprie emozioni.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Verso l'Autonomia

La Scuola Secondaria di Primo Grado segna un momento di transizione importante. Qui gli studenti sono incoraggiati a diventare sempre più autonomi, sviluppando una maggiore capacità di pensiero critico e di riflessione.

- Approfondimento disciplinare: Le materie vengono studiate in modo più approfondito, con un'attenzione particolare alla capacità di fare connessioni interdisciplinari. Le competenze digitali diventano centrali, preparando i ragazzi a utilizzare le tecnologie in modo responsabile e produttivo.
- Lingue straniere: Lo studio avanzato delle lingue, con la possibilità di conseguire certificazioni, apre le porte a opportunità di studio e lavoro in un contesto internazionale.
- Educazione civica e sociale: Gli studenti riflettono sui loro diritti e doveri, sviluppando una consapevolezza civica e imparando a collaborare in progetti di gruppo.

Progetti interdisciplinari, laboratori e attività pratiche aiutano gli studenti a mettere in pratica ciò che hanno appreso, consolidando la loro capacità di risolvere problemi e di lavorare in team.

Competenze Trasversali per una Formazione Completa

L'Istituto pone un forte accento sullo sviluppo di competenze trasversali, che attraversano tutte le discipline e gli ordini scolastici:



- Collaborazione e lavoro di gruppo: Gli studenti imparano a lavorare con e per gli altri, rispettando opinioni diverse e valorizzando i contributi altrui.
- Imparare a imparare: Si stimola la capacità di organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo e riflessivo, una competenza fondamentale per il futuro.
- Pensiero critico e creativo: Viene incoraggiata la capacità di analizzare problemi da diverse prospettive, trovando soluzioni innovative e pratiche.

Un Approccio Didattico Innovativo e Contestualizzato

L'Istituto Comprensivo Dante-Galiani adotta metodologie innovative per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace. L'utilizzo di tecnologie digitali, l'integrazione con le risorse del territorio e la progettazione di attività interdisciplinari sono solo alcune delle strategie che garantiscono un'offerta formativa al passo con i tempi.

Nell'a.s. 2023/24 si è sperimentata la concentrazione dell'indirizzo musicale soltanto in due sezioni della scuola secondaria di primo grado. Nell'a.s. 2024/25 il Consiglio di istituto ha approvato il ripristino dell'indirizzo musicale a classi aperte per la Scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2025/26. Il Regolamento del Percorso ad Indirizzo musicale per i nuovi iscritti alla classe prima è agli atti della scuola e pubblicato sul sito web.

Nell'anno scolastico 2025/26 è stata attivata la settimana corta per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. Dante-Galiani, articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì (delibera n. 14 del Consiglio di istituto del 14/01/2025).

Con delibera n.61 del Collegio dei docenti del 23/05/2025 e con Delibera N. 38 del Consiglio di Istituto del 27 maggio 2025 è stata approvata la seguente organizzazione oraria definitiva per l'a.s. 2025/26

- Primaria plesso Dante: 8:05 – 14:05
- Primaria plesso Tortorelli: 8:10 – 14:10
- Primaria tempo pieno: 8:10 – 16:10
- Secondaria primo grado:8:00-14:00



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONS. TORTORELLI FGAA84502G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAURIOLA FGAA84503L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI FGEE84502R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI
FGEE84503T**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALIANI FGMM84501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In considerazione delle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, il nostro Istituto Comprensivo si adopererà affinché, continuando le attività dell'Agenda 2030, le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali. Nelle succitate Indicazioni si evidenzia l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE capace di fare identificare gli alunni in quei valori, quei diritti e doveri, che pongono le basi per un patrimonio democratico vissuto nel rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione. Le attività dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un importante momento educativo per l'acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, necessarie ed indispensabili per la formazione, in itinere scolastico, di "futuri uomini attivi e responsabili". Ogni proposta educativa sarà occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità. Saranno accolte, pertanto, durante l'anno scolastico, tutte le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni, Parrocchie,...) e tutti i progetti sul territorio ritenuti validi per potenziare il benessere psicofisico degli alunni, incentivando negli stessi l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze atte a sviluppare comportamenti etici, atteggiamenti consoni e utili alla conoscenza dei diritti umani, della legalità, dello sviluppo economico, dell'interesse collettivo, del rispetto dell'ambiente, al riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione, del valore dell'integrazione, dell'uso consapevole di strumenti tecnologici, così come previsto nel documento ministeriale. Tutti gli Ordini di Scuola dell'Istituto, pertanto, ognuno in base a quanto programmato a livello collegiale e dipartimentale, svolgeranno attività di adeguamento del Curricolo trasversale e si impegneranno per la riuscita e realizzazione degli Obiettivi previsti nel documento ministeriale citato, ponendo, come proposto dalle Linee Guida, una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le ultime Indicazioni richiamano, ancora di più, l'attenzione sull'ASPETTO TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO, prediligendo un'impostazione interdisciplinare e funzionale a rendere fluido il raccordo fra TUTTE le discipline e le molteplici esperienze nell'ambiente scolastico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DANTE - GALIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Statale DANTE-GALIANI è costituito da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e da quattro Plessi. È una comunità che persegue la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli alunni-studenti.

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. E' un percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del Curricolo, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati ed interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere.

Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stata pubblicata dal Consiglio dell'Unione Europea, una raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Nel mese di marzo 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI per il curriculum della SCUOLA DELL'INFANZIA e del PRIMO CICLO DI



ISTRUZIONE, che andranno a sostituire dall'a.s. 2026/2027, quelle adottate nel novembre 2012.

D'all'analisi e dalla lettura dei documenti per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, è stato elaborato un modello di Curricolo Verticale che ha tradotto in maniera operativa ciò che è riportato nella documentazione nazionale ed europea di riferimento, per far sì che la scuola fornisca gli strumenti necessari per costruire e trasformare le mappe dei saperi, in coerenza con le regole sociali e la rapida evoluzione delle conoscenze, nella consapevolezza che il percorso formativo degli alunni proseguirà in tutte le fasi successive della loro vita (LLL- long life learning).

Si allega il Curricolo di Istituto a.s.2025-26.

Allegato:

CURRICOLO 2025-2026_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

1. Accettare regole di comportamento tra pari;
2. Conoscere i colori della bandiera italiana;
3. Individuare fra tante la propria nazionalità;
4. Conoscere l'inno d'Italia e la sua storia;
5. Conoscere i diritti dei bambini;



CLASSI SECONDE

1. Manifestare il proprio punto di vista;
2. Conoscere i colori della bandiera italiana;
3. Individuare fra tante la propria nazionalità;
4. Conoscere l'Inno d'Italia e la sua storia;
5. Conoscere i diritti dei bambini;
6. Approcciare alla conoscenza della Costituzione italiana

CLASSI TERZE:

1. Conoscere il come e il perché sia stata scritta la Costituzione;
2. Conoscere i principi fondamentali e qualche articolo della Costituzione.

CLASSI QUARTE:

1. Conoscere la struttura della Costituzione;
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione; 3. Conoscere gli articoli della Costituzione;

CLASSI QUINTE:

1. Riconoscersi come cittadino, con diritti e doveri;
2. Conoscere le principali forme di governo locale e nazionale;
3. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione;
4. Conoscere i simboli della Repubblica: stemma, bandiera ed inno

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare regole di comportamento tra pari; Conoscere i colori della bandiera italiana; Individuare fra tante la propria nazionalità; Conoscere l'inno d'Italia e la sua storia; Conoscere i diritti dei bambini.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La sede comunale; □ Servizi ed Organi del Comune/Municipio; □



Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);

I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni; □

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi dello Stato e le loro funzioni; □

I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario; □

Le Forze dell'Ordine; □

Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità); □

Significato di Patria e "appartenenza"; □

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e tutela dell'ambiente; Salviamo le api; Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo; La dignità di ogni lavoro; Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori; Ognuno fa la sua parte; Lo sviluppo economico in Italia e in Europa; Cos'è un ecosistema; I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo; □ Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale; □ Come impegnarsi per migliorare l'ambiente; □ Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente; □ I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio; □ Spazi verdi e benefici; □ Il ciclo dei rifiuti; □ Compiti di realtà.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I terremoti: prevenzione e comportamento; Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale; Le condizioni di rischio idrogeologico; Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze; La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente; Compiti di realtà

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'acqua: un bene da non sprecare; Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui; Risorse del posto; Il patrimonio artistico e culturale; Tradizioni locali; Compiti di realtà.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e funzione del denaro; Il salvadanaio; Spesa necessaria e spesa superflua; La gestione dei soldi; Compiti di realtà.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



□ Il valore della legalità; □ Le diverse forme di criminalità; □ Educazione alla legalità; □ Il contesto alle mafie; □ Compiti di realtà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dati veri e dati falsi; □ La tecnologia per lavorare; □ Le fonti digitali; □ Prodotti digitali; □ Compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indagini tecnologiche; □ L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni;
- Gli strumenti di comunicazione digitale; □ Compiti di realtà.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

□ La sicurezza in rete; □ L'identità digitale; □ Rischi e minacce al benessere personale e collettivo; □ Contrasto al bullismo; □ Contrasto al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

Costituzione, artt. 1-21; artt. 48, 49, 51, 52

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza, l'empatia)

La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni ONG)

L'ONU e la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Volontariato/fenomeni migratori

Lotta alla mafia

Le guerre politiche ed economiche nel mondo

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

GEOGRAFIA

Le varie forme di governo

Cittadini dalla nascita

Le principali tappe di sviluppo dell'UE

Gli obiettivi e le finalità dell'Unione Europea e delle sue istituzioni

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei

L'Agenda 2030

INGLESE

Universal declaration of human rights

Citizenship: rights and responsibilities

FRANCESE



Institutions nationales et internationales

La declaration des droids de l'homme

SCIENZE

Diritto alla salute e le dipendenze

Il servizio Sanitario Regionale e Nazionale

EDUCAZIONE FISICA

Legalità e rispetto delle leggi

Educazione contro la discriminazione e il bullismo

TECNOLOGIA

Il codice della strada: diritti e doveri dei pedoni

RELIGIONE

Libertà religiosa, art. 8 della Costituzione

Il dialogo nelle relazioni tra i popoli: la questione palestinese

ARTE

Conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio

Art. 9 della Costituzione

Analisi Art.4 della Costituzione

Educare all'importanza del lavoro attraverso l'analisi critica di opere d'arte che hanno affrontato il tema del

lavoro con un linguaggio personale e critico

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

Costituzione, artt. 1-21; artt. 48, 49, 51, 52

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza, l'empatia)

La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni ONG)

Le donne che hanno scritto la Costituzione



Le rivoluzioni sociali e politiche nell'età moderna

L'ONU e la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Volontariato/fenomeni migratori

Lotta alla mafia

La carta dei Diritti

Le guerre politiche ed economiche nel mondo

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

Le forme e il funzionamento delle amministrazioni e delle associazioni locali

L'UNESCO

GEOGRAFIA

Le varie di forme di governo

Il diritto di uguaglianza

Cittadini dalla nascita

Decentramento amministrativo: il Comune e le Regioni

Le principali tappe di sviluppo dell'UE

Gli obiettivi e le finalità dell'Unione Europea e delle sue istituzioni

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei

L'Agenda 2030



INGLESE

The House of Parliament

National and international institutions

Universal declaration of human rights

Citizenship: rights and responsibilities

FRANCESE

Institutions nationales et internationales

La déclaration des droits de l'homme

La République Française

SCIENZE

Diritto alla salute e le dipendenze

L'Agenda 2030

Il servizio Sanitario Regionale e Nazionale

L'Agenzia Nazionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) e l'Agenzia Nazionale di Prevenzione Ambiente (ANPA)

L'IMC (Indice di Massa Corporea)

Il regolamento europeo sulle etichette alimentari

Normativa sull'igiene degli alimenti (HACCP)

EDUCAZIONE FISICA

Legalità e rispetto delle leggi



Educazione contro la discriminazione e il bullismo

TECNOLOGIA

Utilizzo delle tecnologie per proteggere le informazioni personali

Il codice della strada: diritti e doveri dei pedoni

Andare in bicicletta conoscendo la segnaletica stradale

L'etichettatura degli alimenti

RELIGIONE

Libertà religiosa, art. 8 della Costituzione

Le carte dei diritti

Il dialogo nelle relazioni tra i popoli: la questione palestinese

ARTE

Conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio

Concetto di tutela, rispetto e valorizzazione del bene culturale

Art. 9 della Costituzione

Analisi Art.4 della Costituzione

Educare all'importanza del lavoro attraverso l'analisi critica di opere d'arte che hanno affrontato il tema del

lavoro con un linguaggio personale e critico

Laboratorio: "Critico d'arte per un giorno"

Analisi delle opere: "I mangiatori di patate" di Van Gogh e le "Spigolatrici" di Millet



MUSICA

Produzioni nazionali e internazionali: Storia dell'Inno nazionale italiano e dell'inno europeo

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza, l'empatia)



La carta dei Diritti

GEOGRAFIA

Il diritto di uguaglianza

Cittadini dalla nascita

INGLESE

Universal declaration of human rights

Citizenship: rights and responsibilities

FRANCESE

La declaration des droids de l'homme

EDUCAZIONE FISICA

Educazione contro la discriminazione e il bullismo

TECNOLOGIA

Utilizzo delle tecnologie per proteggere le informazioni personali

RELIGIONE

Le carte dei diritti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni ONG)

L'ONU e la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Volontariato

Le forme e il funzionamento delle amministrazioni e delle associazioni locali

GEOGRAFIA

Le varie di forme di governo

Decentramento amministrativo: il Comune e le Regioni

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei

INGLESE

National and international institutions

FRANCESE



Institutions nationales et internationals

SCIENZE

L'Agenda 2030

Il servizio Sanitario Regionale e Nazionale

L'Agenzia Nazionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) e l'Agenzia Nazionale di Prevenzione Ambiente (ANPA)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

Costituzione, art. 52

I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza, l'empatia)



Le donne che hanno scritto la Costituzione

L'ONU e la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

Lotta alla mafia

Le guerre politiche ed economiche nel mondo

L'UNESCO

GEOGRAFIA

Le varie forme di governo

Le principali tappe di sviluppo dell'UE

Gli obiettivi e le finalità dell'Unione Europea e delle sue istituzioni

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei

L'Agenda 2030

ARTE

Conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio

Concetto di tutela, rispetto e valorizzazione del bene culturale

Art. 9 della Costituzione

Educare all'importanza del lavoro attraverso l'analisi critica di opere d'arte che hanno affrontato il tema del lavoro con un linguaggio personale e critico

MUSICA

Produzioni nazionali e internazionali: Storia dell'Inno nazionale italiano e dell'inno europeo



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO - STORIA

L'ONU e la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

La carta dei Diritti

GEOGRAFIA

Le varie di forme di governo

Le principali tappe di sviluppo dell'UE



Gli obiettivi e le finalità dell'Unione Europea e delle sue istituzioni

Le regole e le norme che favoriscono le forme di collaborazione e di solidarietà tra gli stati europei

INGLESE

National and International Institutions

FRANCESE

Institutions nationales et internationales

RELIGIONE

Il dialogo nelle relazioni tra i popoli: la questione palestinese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE FISICA

Il fairplay

TECNOLOGIA

Educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE

Diritto alla salute e le dipendenze

EDUCAZIONE FISICA

Sport e alimentazione

TECNOLOGIA

L'etichettatura degli alimenti: sostanze nervine

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Negoziante cooperativa dei significati: trovare azioni sostenibili nei contesti di vita di un adolescente

GEOGRAFIA

L'ecosistema

SCIENZE

La parità di genere



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

Lo sviluppo sostenibile nella Costituzione italiana (art.9)

STORIA

Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale

EDUCAZIONE FISICA

Tutela del decoro urbano e naturalistico

ARTE

Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio

Street Art: arte o vandalismo?



Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

RELIGIONE

Il Cantico delle creature

EDUCAZIONE FISICA

Promozione alla salute psicofisica

INGLESE

Good waste management and the 4Rs: Reduce, Reuse, Recycle and Recover

SCIENZE

Le 4 R: rinnova, riduci, riusa, ricicla

MUSICA

La musica di strada



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO:

Letteratura come narrazione, quindi creazione di una coscienza civile: da "Le città invisibili" di Italo Calvino

STORIA

Lotta alla mafia: le ecomafie

GEOGRAFIA E SCIENZE



Agenda 2030: obiettivi per uno sviluppo sostenibile

ARTE

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale della Nazione attraverso lo studio della Land Art e delle possibilità espressive che gli elementi della natura offrono

INGLESE

Sustainable wardrobe

Fast fashion

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

L'uso di armi chimiche durante le guerre e l'impatto ambientale



GEOGRAFIA

L'ecosistema

RELIGIONE:

L'enciclica di Papa Francesco

FRANCESE

Environnement et pollution

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE

La tutela del nostro ambiente: inquinamento del suolo, dell'aria e delle acqua



STORIA DELL'ARTE

Concetto di tutela, rispetto e valorizzazione dei beni culturali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA

Gestione del denaro, risparmio e pianificazione finanziaria e previdenziale

ITALIANO

Negoziazione cooperativa dei significati: trovare azioni sostenibili nei contesti di vita reali



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STORIA

I grandi disastri ambientali - ricorrenze

SCIENZE

Educazione ambientale, limitazione dell'impatto entropico sull'atmosfera e sull'idrosfera

I cambiamenti climatici determinati dall'uomo



INGLESE

Environment: to save environment and water pollution

FRANCESE

Sauver la nature et l'eau

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

L'uso consapevole delle tecnologie per trovare informazioni

STORIA

Evoluzione degli strumenti di comunicazione

GEOGRAFIA

Uso critico e consapevole dei diversi sistemi di comunicazione

INGLESE

Use effective strategies to distinguish between real and fake news

FRENCESE

Sécurité informatique

SCIENZE E TECNOLOGIA

Riconoscere le fake news

Gli strumenti per la comunicazione digitale

Utilizzo consapevole dei social media

EDUCAZIONE FISICA

Uso responsabile dei dispositivi elettronici come supporto all'attività fisica



RELIGIONE

La globalizzazione e gli effetti della tecnologia sulla vita dei popoli

ARTE

Sensibilizzare all'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali

MUSICA

Le regole dei copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

La tecnologia per lavorare

I mezzi e le forme di comunicazione più appropriate: lettere, e-mail, SMS

GEOGRAFIA



La tecnologia e la globalizzazione

FRANCESE

Le travail des infantes, les femmes et leur droits

SCIENZE

Le competenze digitali europee

RELIGIONE

La globalizzazione e gli effetti della tecnologia sui vari popoli

MUSICA

Il commercio digitale di musica: le piattaforme di musica in streaming

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO

La "netiquette"

Compiti di realtà

ARTE

Educare alle possibilità espressive che gli strumenti tecnologici offrono attraverso la sperimentazione del bello

MUSICA

Le regole del copyright

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

INGLESE

Critical judgements about digital data, information and content

FRANCESE

Sécurité informatique

SCIENZE E TECNOLOGIA

Metodi per conoscere i rischi della rete

Il mondo di internet: creare e gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali

Il furto di identità

ARTE

Uso degli smartphone per la realizzazione di fotografie/documentari e privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE E TECNOLOGIA

I disturbi legati all'esposizione ai dispositivi elettronici

Contrasto al cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di educazione civica

L'insegnamento apprendimento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia contribuisce in modo fondamentale alla formazione dei cittadini consapevoli , attivi e responsabili promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale E sociale nel rispetto di regole condivise , diritti e doveri . In questa fascia d'età non si tratta di anticipare contenuti o linguaggi formali ma di valorizzare l'esperienza concreta dei bambini nei contesti quotidiani di vita scolastica attraverso i campi di esperienza, che rappresentano ambienti ricchi di stimoli culturali relazionali e simbolici. I bambini, nel vivere le relazioni con i pari e con gli adulti, sperimentano quotidianamente il rispetto delle regole comuni, l'importanza della collaborazione e della condivisione il riconoscimento e la gestione delle emozioni L'appartenenza ad una comunità , l'attenzione all'ambiente e agli altri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curriculum scolastico devono riflettere un approccio educativo che sia integrato, sostenibile, e personalizzato, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, creativi e responsabili, in grado di affrontare le sfide del mondo moderno e di partecipare attivamente alla società. L'adozione di metodologie didattiche innovative, l'inclusione delle tecnologie, l'attenzione alle diversità e il coinvolgimento delle famiglie sono tutte leve fondamentali per un curriculum che risponde alle esigenze e alle aspettative del mondo di oggi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono abilità che vanno oltre le conoscenze disciplinari e sono fondamentali per lo sviluppo completo degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide della vita quotidiana, professionale e sociale. Queste competenze riguardano capacità relazionali, cognitive, emotive, organizzative e pratiche che possono essere applicate in vari contesti e settori. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nella scuola si basa su un approccio integrato che coinvolge diverse aree di apprendimento e attività, promuovendo il pensiero critico, la cooperazione, la creatività, la gestione delle emozioni e l'autonomia. Ogni attività e progetto mirano a sviluppare negli alunni non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità fondamentali per il loro futuro personale e professionale. L'approccio è orientato all'apprendimento attivo, alla partecipazione e alla responsabilizzazione degli studenti, in un ambiente stimolante che favorisce la crescita di individui creativi, empatici, competenti e autonomi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si riferisce all'insieme delle competenze che ogni studente deve acquisire per essere un cittadino attivo, consapevole e responsabile, in grado di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, economica e politica. Queste competenze non sono solo legate alla sfera accademica, ma riguardano anche la sfera personale, relazionale e civica. Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso un approccio educativo integrato che coinvolge tutte le discipline scolastiche, con l'obiettivo di formare una persona capace di affrontare le sfide della società contemporanea in modo consapevole e responsabile. Nel 2018, gli Istituti Comprensivi italiani hanno recepito le 8 Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente dell'Unione Europea, che includono la competenza in materia di cittadinanza (intesa come agire in modo responsabile e partecipare alla vita civica) e le altre sette (alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, imprenditoriale, culturale), integrandole nei curricoli per sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e atteggiamenti per la cittadinanza attiva, la sostenibilità e l'inclusione, declinandole per i diversi ordini di scuola.



Allegato:

curricolo ed.civica 2025-2026.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Verso l'Internazionalizzazione: Etwenning- ERASMUS PLUS- Scambi linguistici.**

Iscrizione della scuola alla piattaforma Etwenning dall'a.s. 2024/25.

Formazione docenti sulla piattaforma INDIRE Etwenning per scambio virtuale di esperienze tra docenti e alunni.

Iscrizione della scuola alla piattaforma ERASMUS PLUS dall'a.s. 2024/25.

Formazione docenti sulla piattaforma INDIRE PALESTRE per accreditamento Progetti KA122 per scambi culturali tra docenti e alunni.

Partecipazione in presenza a Job Shadowing Activity con una scuola della Turchia sul tema: Science, technology, engineering and mathematics (STEM) applications.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DigL@ngu@ge

Approfondimento:

In coerenza con quanto definito nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, in servizio presso IC Dante -Galiani dall'a.s. 2024-25, il nostro Istituto ha aperto le porte all'Europa attraverso i progetti di partenariato con le scuole accreditate e-twinning ed Erasmus.

Nel mese di febbraio 2025 è previsto uno scambio culturale tra una scuola della Turchia e il nostro istituto.

Name of the school	Atatürk İlkokulu	
City and District	Bursa /Orhangazi	
Type of mobility	Job ob Shadowing Activity	
Theme (s) of mobility	Science, technology, engineering and mathematics (STEM) applications	
Start – End Date	02/02/2026-06/02/2026	Duration 5 days

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

B-SCH-02- INVITATION LETTER.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SCUOLA INFANZIA**

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino utilizza il pensiero logico-matematico per riconoscere, confrontare e classificare oggetti in base a criteri condivisi, impiega il numero nelle esperienze quotidiane e nei giochi, individua semplici relazioni di causa-effetto e affronta situazioni problematiche sperimentando strategie personali. Osserva ed esplora l'ambiente naturale e i materiali con curiosità, formula domande e semplici ipotesi, riconosce cambiamenti e trasformazioni nel tempo e sviluppa atteggiamenti di rispetto e cura nei confronti dell'ambiente. Il bambino utilizza strumenti tecnologici in modo guidato e consapevole, comprende il funzionamento di semplici oggetti e meccanismi, segue e costruisce semplici sequenze di azioni attraverso attività di coding unplugged e sperimenta il problem solving mediante giochi strutturati e digitali. Progetta e realizza semplici costruzioni utilizzando materiali strutturati e di recupero, verifica la stabilità e la funzionalità delle proprie realizzazioni apportando modifiche, collabora con i pari nella realizzazione di progetti condivisi e sviluppa creatività e pensiero divergente nella risoluzione di problemi pratici.

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SCUOLA PRIMARIA**

AZIONI FORMATIVE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA

Consentiranno agli alunni di conoscere i primi elementari principi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere, in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Le lezioni di cittadinanza digitale con la quale si preparano i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet.

AZIONI FORMATIVE per INFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risoluzione dei problemi e informatica, Sviluppo web, Animazioni e giochi interattivi, Il



processo di progettazione, Dati e società, Informatica e dispositivi fisici, Intelligenza artificiale e apprendimento automatico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere l'interesse per le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM).
2. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali tra gli studenti.
3. Introdurre i ragazzi al concetto di progettazione e prototipazione.
4. Comprendere i principi base dell'elettronica.
5. Sviluppare capacità di lavoro di gruppo e collaborazione.
6. Progettare e costruire un semplice robot che risponda a comandi base.
7. Testare e migliorare il prototipo attraverso iterazioni.

○ **Azione n° 3: Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**



Sviluppare il pensiero logico, computazionale e critico attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Promuovere l'interesse verso le discipline STEM e le professioni del futuro.

Rafforzare le competenze digitali di base e avanzate, in modo consapevole e responsabile.

Favorire l'apprendimento attivo, collaborativo e orientativo.

Ridurre il divario di genere e contrastare stereotipi nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di:



Applicare il problem solving per risolvere situazioni reali e simulate.

Utilizzare strumenti digitali per programmare, progettare e creare contenuti.

Comprendere i principi base di coding, robotica educativa e automazione.

Analizzare dati semplici e rappresentarli in modo efficace.

Sviluppare competenze di collaborazione, comunicazione e creatività.

Riflettere sulle proprie inclinazioni e attitudini in chiave orientativa.

Usare le tecnologie in modo etico, sicuro e responsabile.

Dettaglio plesso: MONS. TORTORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM a scuola**

L'azione STEM coinvolge i bambini in un percorso di esplorazione, osservazione e costruzione attraverso esperienze concrete e significative. A partire dall'osservazione dell'ambiente naturale e dall'utilizzo di materiali strutturati e di recupero, vengono proposte situazioni stimolo che favoriscono la formulazione di domande, ipotesi e soluzioni. Le attività, organizzate in forma ludica e cooperativa, prevedono esperienze di gioco scientifico, manipolazione, costruzione e coding unplugged, promuovendo il problem solving, il confronto e la condivisione delle strategie adottate. Il percorso valorizza



l'apprendimento per scoperta, stimola la curiosità e sostiene lo sviluppo del pensiero logico, creativo e critico in un contesto inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il pensiero logico-matematico per osservare, confrontare e classificare materiali e oggetti, riconoscere relazioni, quantità e semplici sequenze e applicare il numero in contesti di gioco ed esperienza quotidiana. Esplorare l'ambiente naturale e i materiali con curiosità e atteggiamento scientifico, osservare fenomeni e cambiamenti, formulare domande e semplici ipotesi, sviluppando rispetto e attenzione verso l'ambiente. Utilizzare strumenti e materiali tecnologici in modo guidato e consapevole, comprendere il funzionamento di semplici oggetti e meccanismi e seguire o costruire semplici sequenze di azioni, avviandosi al pensiero computazionale. Progettare e realizzare semplici costruzioni, verificarne la stabilità e la funzionalità, apportare modifiche alle soluzioni adottate e collaborare nella realizzazione di progetti condivisi. Manifestare curiosità, autonomia e perseveranza, cooperare con i pari, comunicare le esperienze utilizzando diversi linguaggi espressivi e riflettere sulle attività svolte riconoscendo errori e successi come parte del processo di apprendimento.



Dettaglio plesso: VIA LAURIOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Esplorare, sperimentare, costruire**

Il percorso STEM è pensato come un'esperienza che favorisce l'esplorazione attiva e la sperimentazione attraverso situazioni concrete e motivanti. Le attività prendono avvio dall'osservazione dell'ambiente circostante e dalla manipolazione di materiali diversi, strutturati e di recupero, stimolando la scoperta, la curiosità e la ricerca di soluzioni personali. Attraverso il gioco scientifico, le esperienze di costruzione e le attività di coding unplugged, vengono proposte occasioni di problem solving e di collaborazione, incoraggiando il confronto, la condivisione e la riflessione sui processi messi in atto. Il percorso sostiene lo sviluppo del pensiero logico e creativo, valorizzando l'apprendimento per scoperta in un contesto inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità di osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale e dei materiali, riconoscendo fenomeni e trasformazioni. Avvicinarsi all'uso consapevole della tecnologia mediante l'utilizzo di strumenti semplici, comprendendo il funzionamento di oggetti e meccanismi e sperimentando sequenze di azioni come prime forme di pensiero computazionale. Favorire lo sviluppo di atteggiamenti di curiosità, autonomia e perseveranza, rafforzare la collaborazione tra pari, sostenere la comunicazione delle esperienze attraverso linguaggi diversi e stimolare la riflessione sui percorsi svolti.

Dettaglio plesso: ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esplorare, progettare, risolvere**

L'azione STEM si configura come un percorso didattico volto a sviluppare il pensiero scientifico, logico e progettuale attraverso attività di osservazione, sperimentazione e problem solving. Le proposte prendono avvio da situazioni reali e contestualizzate che stimolano la curiosità e la formulazione di domande, favorendo l'analisi dei fenomeni e la ricerca di soluzioni. Attraverso esperienze di indagine scientifica, attività di costruzione e progettazione, utilizzo consapevole di strumenti tecnologici e introduzione al pensiero computazionale, gli alunni sono guidati a lavorare in modo cooperativo, a confrontare ipotesi e risultati e a riflettere sui processi adottati. Il percorso promuove un



apprendimento attivo, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze trasferibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso l'analisi di situazioni problematiche, l'uso di strategie di calcolo, la rappresentazione dei dati e l'individuazione di relazioni e schemi. Osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali e sperimentali, formulare ipotesi, progettare semplici esperimenti, raccogliere e analizzare dati, traendo conclusioni in modo guidato. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole e funzionale all'apprendimento, comprendere il funzionamento di semplici dispositivi e applicare procedure e sequenze operative riconducibili al pensiero computazionale. Progettare e realizzare semplici manufatti o modelli, verificarne l'efficacia, individuare criticità e apportare miglioramenti, lavorando in modo collaborativo e responsabile. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, autonomia e perseveranza, cooperare nel gruppo, comunicare in modo chiaro i procedimenti e i risultati utilizzando linguaggi specifici e riflettere sui processi di apprendimento.

Dettaglio plesso: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Indagare, progettare, innovare**

Il percorso STEM è strutturato come un'esperienza didattica attiva che promuove l'indagine, la sperimentazione e la progettazione attraverso compiti autentici e situazioni problematiche legate alla realtà. Le attività stimolano l'osservazione sistematica, la formulazione di domande significative e la ricerca di soluzioni efficaci. Attraverso laboratori scientifici, attività di costruzione e modellizzazione, uso guidato delle tecnologie e prime esperienze di programmazione, gli alunni sono accompagnati a lavorare in modo collaborativo, a confrontare ipotesi e risultati e a riflettere sui processi messi in atto. Il percorso sostiene lo sviluppo del pensiero critico e creativo e favorisce un apprendimento consapevole e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare le abilità logico-matematiche attraverso la risoluzione di problemi,



l'organizzazione e la rappresentazione delle informazioni e il riconoscimento di relazioni e regolarità.

Potenziare le competenze di osservazione e analisi dei fenomeni naturali, formulare ipotesi verificabili, pianificare e realizzare semplici esperienze sperimentali, interpretando i dati raccolti.

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici come supporto all'apprendimento, comprendere i principi di funzionamento di semplici dispositivi e applicare procedure operative e sequenze logiche riconducibili al pensiero computazionale.

Ideare e realizzare semplici progetti o manufatti, valutarne l'efficacia, individuare possibili miglioramenti e collaborare in modo responsabile all'interno del gruppo di lavoro.

Sviluppare atteggiamenti di interesse e curiosità verso la ricerca, rafforzare autonomia e perseveranza, comunicare in modo appropriato procedure e risultati e riflettere sui processi di apprendimento.

Dettaglio plesso: GALIANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Analizzare, progettare, risolvere**

L'azione STEM è progettata come un percorso interdisciplinare orientato allo sviluppo del pensiero scientifico, logico e tecnologico attraverso attività di analisi, sperimentazione e progettazione. Le proposte didattiche partono da problemi autentici e situazioni concrete, stimolando l'osservazione critica, la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni motivate. Attraverso esperienze di laboratorio scientifico, attività di modellizzazione, progettazione di semplici sistemi o manufatti e utilizzo consapevole delle tecnologie



digitali, gli studenti sono guidati a raccogliere e interpretare dati, a verificare ipotesi e a riflettere sui processi seguiti. Il percorso promuove il lavoro collaborativo, l'autonomia operativa e lo sviluppo di competenze trasferibili in contesti diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il pensiero logico-matematico nell'analisi e nella risoluzione di problemi, utilizzando strategie di calcolo, rappresentazioni grafiche e simboliche e individuando relazioni, modelli e regolarità. Osservare e interpretare fenomeni scientifici attraverso l'indagine sperimentale, formulare ipotesi verificabili, progettare e realizzare esperimenti, raccogliere e analizzare dati e trarre conclusioni coerenti. Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole e funzionale, comprendere il funzionamento di dispositivi e sistemi semplici e applicare procedure e sequenze logiche riconducibili al pensiero computazionale. Progettare, realizzare e valutare semplici modelli, manufatti o soluzioni tecniche, individuare criticità, proporre miglioramenti e collaborare in modo responsabile all'interno del gruppo di lavoro.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.

Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.

Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. L'orientamento serve, dunque, primariamente a combattere con maggiore efficacia la dispersione scolastica e l'insuccesso sociale successivo, a valorizzare il capitale umano.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. L'orientamento serve, dunque, primariamente a combattere con maggiore efficacia la dispersione scolastica e l'insuccesso sociale successivo, a valorizzare il capitale umano.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Little StartUps, Big Dream

Il progetto mira a educare i bambini a diventare cittadini consapevoli e responsabili, avvicinandoli in modo concreto al mondo economico e sociale. Attraverso Laboratori e attività pratiche, i ragazzi saranno avviati a una logica imprenditoriale, imparano a progettare, collaborare realizzare idee in modo creativo e concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare



attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di cittadinanza attiva e responsabile, con maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche e sociali. Acquisizione di competenze imprenditoriali di base, come la capacità di progettare, pianificare e portare a termine un'idea. Potenziare il lavoro di gruppo, grazie a esperienze di collaborazione, condivisione dei ruoli e gestione dei compiti. Miglioramento della capacità decisionale e problem solving, attraverso attività pratiche che richiedono scelte, soluzioni e strategie. Stimolo alla creatività e all'innovazione, con la produzione di elaborati, prodotti o semplici iniziative progettate dai ragazzi. Crescita dell'autonomia e della responsabilità personale, nella gestione delle fasi di lavoro e degli obiettivi da raggiungere. Sviluppo di competenze comunicative, sia nella presentazione delle idee sia nel confronto con i pari e gli adulti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Materie in campo

Sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'integrazione di diverse discipline scolastiche, utilizzando lo sport come contesto attivo di apprendimento per promuovere il benessere fisico,



la collaborazione, la cittadinanza attiva e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Migliorare le capacità motorie, la conoscenza delle regole di gioco e il fair play, promuovendo il lavoro di squadra e la gestione delle emozioni. Comprendere il funzionamento del corpo umano durante l'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Impariamo le lingue, dalla primaria alla secondaria di primo grado

Il progetto mira a garantire la continuità didattica tra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e si concentra sull'armonizzazione dei percorsi educativi tra i due livelli di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo



Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Laboratori di lettura animata

Esplorare le potenzialità della narrazione attraverso letture animate e drammatizzazioni, potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura, imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare e contribuire. Acquisire competenze narrative ed espressive anche attraverso l'uso della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo

Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni, attraverso le attività di lettura animata, drammatizzazione e narrazione, sviluppino una maggiore padronanza dei linguaggi espressivi e una più approfondita capacità di comprendere, interpretare ed elaborare i testi. Le occasioni di confronto e lavoro cooperativo favoriranno la crescita delle competenze sociali, permettendo ai bambini di ascoltare con attenzione, partecipare attivamente e contribuire in modo costruttivo alle attività di gruppo. Il percorso consentirà inoltre di potenziare la creatività e la sicurezza comunicativa, grazie all'uso di forme narrative diversificate e all'esplorazione di nuovi contesti comunicativi. Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di esprimersi con maggiore



fluidità, di raccontare e rappresentare esperienze in modo più ricco e consapevole, mostrando un significativo miglioramento nelle loro competenze narrative, espressive e relazionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ECOSOSTENIAMIAMOCI

Il progetto mira a promuovere negli alunni uno stile di vita sano, rispettoso dell'ambiente e orientato al benessere personale e collettivo. Attraverso attività educative e relazionali, si intende favorire un clima positivo, inclusivo e collaborativo, aiutando i bambini a comprendere il legame tra i propri comportamenti e il benessere fisico, psicologico, sociale e creaturale. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla prevenzione dei comportamenti a rischio e allo sviluppo di scelte consapevoli e responsabili. Un elemento centrale del percorso sarà la conoscenza e valorizzazione del territorio, considerata fondamentale per sviluppare nei bambini rispetto, amore e senso di appartenenza. Attraverso escursioni, passeggiate didattiche e visite guidate, gli alunni potranno osservare da vicino le caratteristiche ambientali, storiche e culturali dei luoghi in cui vivono, riconoscendone la ricchezza e le potenzialità. Il progetto prevede anche attività di ricerca attraverso manuali, filmati, articoli di giornale e strumenti digitali, per approfondire temi legati all'ambiente e alla comunità locale. Saranno inoltre organizzati dibattiti e momenti di confronto, accompagnati da interventi di esperti provenienti da enti e associazioni del territorio, così da offrire agli alunni punti di vista autorevoli e stimolanti. L'obiettivo generale è accompagnare i bambini alla scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente, rafforzando competenze personali e sociali e promuovendo comportamenti sostenibili, consapevoli e rispettosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Promuovere una visione integrale dell'ecologia, sviluppare negli alunni la consapevolezza che "tutto è connesso" nel sistema creaturale, secondo i principi dell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco, superando l'antropocentrismo e riconoscendo il valore intrinseco di ogni elemento della natura. Educare alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Stimolare comportamenti consapevoli e responsabili che rispettino l'ambiente, riducano gli sprechi e contribuiscano allo sviluppo locale e globale equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda. Coltivare uno stile di vita sano e rispettoso. Favorire l'adozione di abitudini



alimentari corrette (es. km zero, biologico), la riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti, promuovendo un benessere integrale (fisico, psichico, sociale e spirituale). Valorizzare il territorio e il senso di appartenenza. Far conoscere e apprezzare le risorse naturali, culturali e storiche del territorio garganico come base per costruire un'identità consapevole e rispettosa. Favorire l'educazione alla cittadinanza attiva e globale Educare al rispetto reciproco, alla convivenza pacifica, alla solidarietà e alla responsabilità verso le generazioni future, in coerenza con le 5P dell'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Catalogazione digitale

Creare un catalogo digitale con fruizione online e offline , velocizzare la ricerca dei libri presenti in biblioteca, facilitare il prestito dei libri favorire la promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Catalogazione dei libri e facile fruizione della biblioteca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● "La scuola che accoglie: percorsi di pace e Inclusione"

Sviluppare negli alunni la consapevolezza del valore della diversità, educare all'ascolto, alla cooperazione e alla risoluzione pacifica dei conflitti, favorire l'autonomia, la socializzazione e l'interazione tra pari, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. Promuovere comportamenti inclusivi nella quotidianità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura dell'inclusione, della pace, della solidarietà e del rispetto delle diversità. Sensibilizzare l'intera comunità scolastica alle tematiche legate alla disabilità, ai diritti umani, all'uguaglianza e alla convivenza pacifica. Valorizzare le potenzialità di ogni alunno, riconoscendone l'unicità e promuovendo la partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Regno di Matelandia: un viaggio tra numeri e storia"

Sviluppare le competenze logico-matematiche attraverso attività narrative, favorire il problem solving e la cooperazione tra pari, utilizzare il racconto come strumento per introdurre e consolidare concetti matematici, rafforzare le abilità nel calcolo, memorizzare le tabelline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Favorire un apprendimento significativo della matematica attraverso esperienze laboratoriali che coinvolgano attivamente gli alunni. Stimolare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni mediante l'uso dello storytelling che crea un contesto narrativo coinvolgente e fantasioso. Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo. Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di squadra, potenziando le abilità sociali. Integrare linguaggio narrativo e linguaggio matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "A spasso nel tempo: missione preistoria"

Conoscere i concetti base sulla preistoria e l'evoluzione umana e le scoperte fondamentali, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, comprendere il passato utilizzando fonti storiche e archeologiche attraverso didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, visite guidate, incontri con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza della vita quotidiana degli uomini preistorici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Natale tra magia e tradizione

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni in un percorso ricco e multisensoriale dedicato alla scoperta delle tradizioni natalizie, sviluppando competenze trasversali nelle diverse discipline. Attraverso attività di lettura, ascolto e produzione scritta, i bambini saranno



guidati a comporre testi narrativi, descrittivi, poesie e biglietti d'auguri, ampliando il proprio lessico e consolidando la capacità di comprendere e interpretare racconti, filastrocche e canti a tema. In ambito artistico, gli alunni potranno esprimere la propria creatività realizzando decorazioni e manufatti con tecniche e materiali diversi, sperimentando colori, forme e texture per rappresentare emozioni e atmosfere tipiche del Natale. Il percorso si arricchirà inoltre di momenti dedicati alla conoscenza delle radici storiche delle principali tradizioni natalizie e al confronto tra usanze italiane e straniere, favorendo curiosità, apertura culturale e senso di appartenenza. Questa parte del lavoro culminerà nella realizzazione di un piccolo opuscolo illustrato. La musica avrà un ruolo significativo: i bambini impareranno e interpreteranno canti natalizi italiani e internazionali, esplorando anche generi musicali diversi legati a questo periodo dell'anno. Parallelamente, i momenti di riflessione dedicati alla cittadinanza permetteranno agli alunni di approfondire i valori della pace, della solidarietà e del rispetto reciproco, rafforzando il senso di comunità e la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe. Il progetto si articolerà in tre fasi. La prima fase, dedicata alla conoscenza e alla scoperta, prevede letture, visioni di video e attività di brainstorming per raccogliere esperienze e pensieri dei bambini sul Natale. La seconda fase, più laboratoriale e creativa, sarà dedicata alla produzione di decorazioni, biglietti, piccoli regali e – se possibile – al coinvolgimento delle famiglie in un laboratorio di biscotti natalizi. Infine, la terza fase sarà dedicata alla condivisione: gli alunni prenderanno parte a un piccolo spettacolo con canti e poesie, e allestiranno una mostra dei lavori realizzati, vivendo un momento di festa, scambio degli auguri e celebrazione comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Competenze linguistiche potenziate attraverso la produzione di testi narrativi, descrittivi, poesie e biglietti d'auguri, e una maggiore capacità di comprendere e interpretare racconti, filastrocche e canti a tema natalizio. Arricchimento del lessico specifico legato al Natale e alle tradizioni culturali. Sviluppo della creatività e delle abilità artistiche, grazie alla realizzazione di decorazioni, manufatti e disegni con tecniche e materiali differenti. Maggiore consapevolezza storica e geografica, legata alla conoscenza delle origini delle tradizioni natalizie e al confronto tra usanze italiane e internazionali, documentata anche nella realizzazione di un opuscolo. Competenze musicali rafforzate, con la capacità di apprendere, cantare e distinguere brani natalizi di generi diversi. Sviluppo delle competenze sociali e civiche, attraverso attività cooperative, la partecipazione attiva alle prove e allo spettacolo di Natale, e la riflessione sui valori di pace, solidarietà e rispetto delle culture. Incremento della capacità di lavorare in gruppo, rispettando tempi, ruoli e regole comuni durante i laboratori e le attività condivise. Maggiore coinvolgimento affettivo e relazionale, grazie a momenti di festa, condivisione e collaborazione con compagni, insegnanti e famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Concerti

Aula generica

● Progetto laboratorio di arte Inclusivo: "Colori del Mondo, un viaggio tra culture, emozioni e creatività"

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e il rispetto della diversità attraverso l'arte; valorizzare le capacità espressive di ogni bambino, indipendentemente dalle abilità cognitive, linguistiche e motorie; favorire la comunicazione interculturale e la collaborazione tra pari attraverso: didattica inclusiva, cooperative learning, apprendimento esperienziale e laboratoriale, storytelling interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica: ogni alunno partecipa attivamente alle attività artistiche e laboratoriali, sperimentando un ambiente in cui le diversità sono considerate una risorsa. Valorizzazione delle capacità individuali: incremento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie abilità espressive da parte dei bambini, indipendentemente dal livello di competenza cognitiva, linguistica o motoria. Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali: miglioramento della comunicazione tra pari, con particolare attenzione agli alunni con background culturali differenti o con bisogni educativi speciali. Rafforzamento della



collaborazione nel gruppo classe: maggiore capacità di lavorare in team, cooperare, condividere materiali e idee attraverso attività di cooperative learning ed esperienze artistiche comuni. Incremento della sensibilità interculturale: maggiore apertura verso culture, storie e tradizioni diverse grazie allo storytelling interculturale e alle attività esperienziali. Crescita delle competenze creative ed espressive: sviluppo della fantasia, della capacità narrativa e dell'espressione artistica attraverso laboratori pratici. Clima di classe più positivo e inclusivo: riduzione di conflitti, aumento dell'empatia e del rispetto reciproco grazie alle attività collaborative. Partecipazione attiva e motivata: coinvolgimento più alto degli studenti, grazie a metodologie ludiche, esperienziali e creative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una storia per un sorriso

Il progetto nasce con l'obiettivo di educare i bambini a diventare persone sensibili, empatiche e responsabili, capaci di riconoscere le difficoltà degli altri e di contribuire al benessere della comunità con gesti concreti di solidarietà. Attraverso un percorso di riflessione e collaborazione, gli alunni delle classi 5^a A-B-C-D realizzeranno un libricino contenente una storia scritta dall'A.P.S. LATTI.CO e illustrata da loro stessi, arricchito da messaggi di speranza e vicinanza. L'opera sarà donata ai piccoli pazienti della Pediatria Oncologica dell'IRCCS della città, come gesto simbolico di affetto, incoraggiamento e condivisione in occasione delle festività natalizie. L'esperienza offrirà agli alunni un'importante opportunità di crescita emotiva e civica, permettendo loro di vivere il valore autentico del dono e della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia e della sensibilità emotiva, attraverso la riflessione sulle difficoltà vissute dai coetanei ricoverati e sull'importanza dei gesti di sostegno. Potenziamento del senso di responsabilità e della coscienza civica, con una maggiore consapevolezza del valore della solidarietà e dell'impegno verso la comunità. Miglioramento delle competenze espressive e creative, grazie alla partecipazione alla realizzazione del libricino, attraverso illustrazioni e messaggi personali. Crescita della capacità di collaborazione, lavorando insieme per un obiettivo comune che coinvolge più classi. Valorizzazione delle emozioni positive come la gratitudine, la generosità e l'altruismo, che contribuiscono al benessere individuale e del gruppo. Aumento dell'autostima, derivante dalla consapevolezza di aver contribuito a un gesto concreto e significativo in favore di altri bambini. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, partecipando a un progetto condiviso che unisce scuola, associazioni e realtà del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Alice nel paese delle Meraviglie e l'ora del tè in Inghilterra

Comprendere la cultura e la tradizione inglese attraverso la lettura in lingua inglese di Alice nel Paese delle meraviglie di Lewis Carroll, descrivere le tradizioni e le usanze dell'ora del tè in Inghilterra, creare un ambiente festoso e accogliente per l'ora del tè, preparare e servire il tè, brownies e scones in stile inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo

Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.



Risultati attesi

Comprendere la cultura e la tradizione inglese attraverso la lettura in lingua inglese di Alice nel paese delle meraviglie di Lewis Carroll. Scoprire l'importanza dell'ora del tè nella cultura inglese e le sue tradizioni. Sviluppare la creatività e la fantasia attraverso attività artistiche e culinarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Scuola sport e disabilità

Fare esperienze motorie polivalenti e multilaterali, nonché propedeutiche alla conoscenza delle discipline sportive Paralimpiche in un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione. Il confronto e il rispetto dei compagni e delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni con disabilità interessati a partecipare ai campionati studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Laboratorio settimanale in ambiente naturale per alunni autistici non verbali nella scuola primaria**



Gli alunni con disturbo dello spettro autistico non verbali necessitano di interventi educativi strutturati che favoriscano lo sviluppo della comunicazione , delle autonomie e delle competenze sociali. Un approccio in ambiente naturale permette di insegnare abilità significative attraverso la quotidianità scolastica valorizzando motivazione e rinforzi legati alle esperienze reali. Le finalità del progetto sono : favorire l'acquisizione di abilità comunicative funzionali attraverso la CAA, promuovere autonomia di base e capacità di partecipazione sostenere le competenze sociali in piccolo gruppo , incrementare l'adattamento al contesto scolastico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Aumento delle richieste funzionali con CAA, miglioramento della partecipazione alle routine scolastiche, Prime competenze di gioco condiviso, maggior adattamento sociale in piccolo gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Si parte... Per la seconda

Riconoscere e nominare l'emozione della felicità esprimere la felicità attraverso linguaggi diversi (Verbale, corporeo, grafico pittorico e musicale); Saper ascoltare e rispettare le emozioni degli altri; Cooperare in attività di gruppo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Avere un clima positivo e accogliente al rientro a scuola, stimolare i bambini a riconoscere e condividere emozioni, con attenzione alla felicità; Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo



classe valorizzare gli aspetti cognitivi di ognuno attraverso attività ludiche , stimolare la curiosità;
Favorire il contatto con gli altri, stabilire relazioni e partecipazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Avvicinandosi al latino (Classi seconde-secondaria di primo grado)

Il progetto si propone di rafforzare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un percorso integrato di italiano e latino, finalizzato sia al recupero sia al potenziamento degli apprendimenti. Partendo dal consolidamento dei prerequisiti della lingua italiana, con particolare attenzione al lessico, all'ortografia e alle principali regole morfologiche e sintattiche, il percorso mira a migliorare la capacità di analisi logica e la produzione scritta, anche attraverso attività di scrittura creativa e l'impostazione della scaletta per il componimento libero. Parallelamente, lo studio del latino consentirà agli alunni di conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale dal latino all'italiano, scoprendo come la lingua latina "viva" ancora oggi nelle parole dell'italiano. L'approfondimento della civiltà di Roma antica, delle sue istituzioni, della società e della cultura, sarà funzionale alla ricerca lessicale e alla comprensione dei testi. La conoscenza dei casi latini, delle declinazioni e dei principali meccanismi della traduzione permetterà agli studenti di acquisire un metodo di studio più consapevole ed efficace. Il progetto prevede attività differenziate di recupero e potenziamento, svolte in sinergia con il docente curricolare, e include esercitazioni mirate in preparazione alle prove INVALSI, con l'obiettivo di accompagnare tutti gli alunni verso un miglioramento complessivo delle competenze linguistiche e logico-espressive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche di base in italiano, con particolare riferimento a lessico, ortografia, morfologia e sintassi. Miglioramento delle capacità di analisi logica e grammaticale, anche negli alunni che presentano carenze, grazie ad attività mirate di recupero. Maggiore consapevolezza dell'evoluzione linguistica dal latino all'italiano e riconoscimento dei legami tra le due lingue attraverso l'uso del vocabolario. Conoscenza essenziale della civiltà romana, delle sue istituzioni, della società e della cultura, funzionale alla comprensione linguistica e lessicale. Acquisizione dei meccanismi di base della traduzione latina, attraverso la conoscenza dei casi e delle declinazioni. Potenziamento delle competenze di scrittura, sia in forma guidata sia creativa, con una maggiore capacità di organizzare testi coerenti e strutturati.



Sviluppo di un metodo di studio più efficace, applicabile sia allo studio dell'italiano sia del latino. Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate, grazie a esercitazioni mirate in preparazione alle prove INVALSI. Crescita della sicurezza e dell'autostima, derivante dal progresso negli apprendimenti e dal superamento delle difficoltà iniziali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Propedeutica latino (Classi terze- Secondaria di primo grado)

Il progetto si propone di rafforzare e consolidare le competenze linguistiche degli alunni attraverso un percorso integrato di italiano e latino, finalizzato sia al recupero sia al potenziamento degli apprendimenti. Partendo dal consolidamento dei prerequisiti della lingua italiana, con particolare attenzione al lessico, all'ortografia e alle principali regole morfologiche e sintattiche, il percorso mira a migliorare la capacità di analisi logica e la produzione scritta, anche attraverso attività di scrittura creativa e l'impostazione della scaletta per il componimento libero. Parallelamente, lo studio del latino consentirà agli alunni di conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale dal latino all'italiano, scoprendo come la lingua latina "viva" ancora oggi nelle parole dell'italiano. L'approfondimento della civiltà di Roma antica, delle sue istituzioni, della società e della cultura, sarà funzionale alla ricerca lessicale e alla comprensione dei testi. La conoscenza dei casi latini, delle declinazioni e dei principali meccanismi della traduzione permetterà agli studenti di acquisire un metodo di studio più consapevole ed efficace. Il progetto prevede attività differenziate di recupero e potenziamento, svolte in sinergia con il docente curricolare, e include esercitazioni mirate in preparazione alle prove INVALSI, con



l'obiettivo di accompagnare tutti gli alunni verso un miglioramento complessivo delle competenze linguistiche e logico-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche di base in italiano, con particolare riferimento a lessico, ortografia, morfologia e sintassi. Miglioramento delle capacità di analisi logica e grammaticale, anche negli alunni che presentano carenze, grazie ad attività mirate di recupero. Maggiore consapevolezza dell'evoluzione linguistica dal latino all'italiano e riconoscimento dei legami tra le due lingue attraverso l'uso del vocabolario. Conoscenza essenziale della civiltà romana, delle sue istituzioni, della società e della cultura, funzionale alla comprensione linguistica e lessicale. Acquisizione dei meccanismi di base della traduzione latina, attraverso la



conoscenza dei casi e delle declinazioni. Potenziamento delle competenze di scrittura, sia in forma guidata sia creativa, con una maggiore capacità di organizzare testi coerenti e strutturati. Sviluppo di un metodo di studio più efficace, applicabile sia allo studio dell'italiano sia del latino. Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate, grazie a esercitazioni mirate in preparazione alle prove INVALSI. Crescita della sicurezza e dell'autostima, derivante dal progresso negli apprendimenti e dal superamento delle difficoltà iniziali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto di educazione civica

L'insegnamento apprendimento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia contribuisce in modo fondamentale alla formazione dei cittadini consapevoli, attivi e responsabili promuovendo la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto di regole condivise, diritti e doveri. In questa fascia d'età non si tratta di anticipare contenuti o linguaggi formali ma di valorizzare l'esperienza concreta dei bambini nei contesti quotidiani di vita scolastica attraverso i campi di esperienza che rappresentano ambienti ricchi di stimoli culturali relazionali e simbolici. I bambini, nel vivere le relazioni con i pari e con gli adulti, sperimentano quotidianamente il rispetto delle regole comuni, l'importanza della collaborazione e della condivisione, il riconoscimento e la gestione delle emozioni. L'appartenenza ad una comunità, l'attenzione all'ambiente e agli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Valorizzare i linguaggi espressivi e il movimento come strumenti di apprendimento.

Traguardo

- Sviluppare la capacità di rappresentare esperienze attraverso vari linguaggi. -
- Potenziare le competenze motorie, il controllo corporeo e la sicurezza nello spazio.

Risultati attesi

Conoscere e condividere le regole per stare bene insieme conoscere i comportamenti adeguati da tenere all'interno degli ambienti della scuola sviluppare un senso di solidarietà, condivisione e accoglienza degli altri; riconoscere l'importanza della cura e del rispetto della natura ; imparare a differenziare i rifiuti attraverso la raccolta differenziata adottare comportamenti ecologici quotidiani ; Comprendere il valore delle risorse naturali e della biodiversità Promuovere l'amore e la cura verso gli esseri viventi ;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Note e voci di speranza per il Natale - Progetto di continuità per le classi quinte della scuola primaria

Il progetto intende sviluppare negli alunni la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio universale della musica, valorizzandone il ruolo formativo dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Attraverso un percorso di ricerca-azione sulla propedeutica musicale, sia vocale sia strumentale, gli alunni saranno guidati a sperimentare il ritmo, la melodia e l'ascolto consapevole, affinando il senso ritmico-melodico e le capacità espressive. Particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione delle potenzialità timbriche della voce, distinguendo voce acuta e voce grave, e all'esecuzione di canti che favoriscano anche un'apertura al trascendente e alla dimensione emotiva. Il fare musica insieme diventerà occasione di gioia, collaborazione e rispetto delle regole del gruppo, rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità condivisa. Il progetto prevede inoltre la conoscenza e la scoperta di uno strumento a fiato, offrendo agli alunni l'opportunità di riconoscere le proprie attitudini musicali, valorizzare eventuali talenti e maturare una maggiore consapevolezza rispetto alla possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria. La musica sarà utilizzata come strumento privilegiato di inclusione, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni, in particolare di quelli con disabilità, bisogni educativi speciali o in situazione di disagio socio-ambientale, in un'ottica di integrazione e valorizzazione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive e comunicative attraverso il linguaggio musicale, sia vocale sia strumentale. Sviluppo del senso ritmico e melodico, con una maggiore precisione nell'esecuzione e nell'ascolto. Crescente consapevolezza delle potenzialità della propria voce, riconoscendo e utilizzando registri acuti e gravi in modo adeguato. Potenziamento delle attitudini musicali e canore, con l'emersione e la valorizzazione di eventuali talenti. Maggiore capacità di ascolto attivo e di fruizione consapevole di un repertorio musicale vario. Sviluppo delle competenze relazionali, grazie al fare musica insieme, nel rispetto delle regole e dei ruoli all'interno del gruppo. Incremento dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, bisogni educativi speciali o in situazione di disagio. Crescita del benessere emotivo, attraverso la condivisione gioiosa dell'esperienza musicale e l'espressione delle emozioni. Conoscenza di uno strumento a fiato e comprensione delle sue caratteristiche sonore e funzionali. Maggiore consapevolezza orientativa, rispetto alla possibilità di



intraprendere lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Orchestra giovanile "Galiani"

Il progetto ha come obiettivo principale quello di valorizzare la musica come strumento educativo, culturale e sociale, capace di favorire la crescita personale degli studenti e il loro inserimento attivo nella comunità. Attraverso la partecipazione all'orchestra scolastica, gli alunni avranno l'opportunità di prendere coscienza delle proprie capacità, inclinazioni e attitudini musicali, sviluppando competenze vocali, strumentali ed espressive. Il percorso promuove la socializzazione, la collaborazione e la disponibilità a partecipare a esperienze collettive, stimolando lo spirito di sana competizione e il rispetto delle regole del gruppo. La musica viene proposta come linguaggio globale e universale, complementare agli altri linguaggi espressivi, in grado di favorire il dialogo, l'inclusione e il confronto tra pari. Il progetto intende inoltre diffondere la cultura musicale sul territorio, valorizzando repertori di generi e stili diversi, e rafforzare l'esperienza del "fare musica insieme" come momento formativo e aggregante. Particolare attenzione è rivolta all'orientamento degli studenti, affinché possano riconoscere le proprie attitudini e compiere scelte consapevoli per il futuro. L'orchestra scolastica diventa così uno spazio stabile di continuità educativa e di raccordo tra i diversi ordini di scuola, all'interno di una progettazione multidisciplinare e condivisa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle competenze musicali individuali e collettive, attraverso lo studio dello strumento e la pratica orchestrale. Miglioramento della capacità di interpretare il linguaggio musicale, sia autonomamente sia in gruppo, nel rispetto delle indicazioni del direttore e della partitura. Crescita delle abilità relazionali e collaborative, favorendo il lavoro di squadra, il rispetto dei ruoli e delle regole condivise. Rafforzamento della consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità musicali, anche in funzione orientativa per le future scelte formative. Incremento della motivazione allo studio della musica e dello strumento, con possibile prosecuzione del percorso in ambito scolastico e conservatoriale. Valorizzazione del



fare musica insieme come esperienza formativa, inclusiva e socializzante. Maggiore integrazione tra alunni provenienti da diversi ordini di scuola e percorsi musicali, favorendo la continuità educativa. Arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo e rafforzamento del suo ruolo culturale sul territorio. Partecipazione attiva a eventi e concerti, contribuendo alla crescita culturale e sociale della comunità locale. Sviluppo di senso di appartenenza, autostima e responsabilità negli alunni coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● Pianificazione intervento di potenziamento

L'intervento di potenziamento sportivo si prefigge, attraverso un utilizzo ottimale delle ore di supplenza e di affiancamento e offrire l'occasione per aumentare i livelli di attività fisica giornaliera negli alunni a partire dal contesto scolastico con l'auspicio che i ragazzi trasferiscano nella vita extrascolastica le buone prassie apprese. Il progetto sarà realizzato in orario curricolare durante le ore di supplenza di eventuali docenti assenti in tutte le classi prime seconda e terza della scuola secondaria di primo grado. In particolare le proposte didattiche da svolgere in palestra favoriranno l'incremento del numero delle ore curricolari da dedicare alla pratica sportiva. In conformità con le finalità progettuali.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Favorire il rispetto delle norme di sicurezza, interazione e la socializzazione del gruppo classe con potenziamento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Mettiamoci in gioco - Giochi matematici del



mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione matematica nazionale rivolta agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, promossa dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" con l'obiettivo di stimolare l'interesse per la matematica attraverso sfide di problem-solving e gare logiche. La partecipazione avviene per categorie e si sviluppa in diverse fasi (qualificazioni d'istituto, finali di area e nazionali). L'iniziativa favorisce la sana competizione, la valorizzazione delle eccellenze, l'integrazione tra scuole e lo sviluppo di competenze matematiche e ragionamento critico, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving. Sviluppo del pensiero critico, della capacità di ragionamento e della creatività. Miglioramento dell'autostima e della motivazione allo studio della matematica. Promozione di atteggiamenti positivi verso la sana competizione e il rispetto delle regole. Valorizzazione delle eccellenze e inclusione di tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità. Rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare collaborazione, concentrazione e perseveranza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Mabasta**

Interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o controllo finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e di inciviltà diffusa, promuovere pratica di mediazione dei conflitti sociali, di educazione della convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Avviamento alla pratica sportiva- Competizioni sportive scolastiche

Il progetto patrocinato dal Miur in collaborazione con il Coni, il CIP, le federazioni sportive gli enti locali, si pone in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare, promuovendo ed implementando l'avviamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni come strumento più efficace per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscono la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno è in grado di trasferire le abilità apprese in diverse situazioni riconosce ed applica le regole di gioco assumendone anche il ruolo di arbitro con gli analogie e differenze sia tecniche che tattiche, tra i diversi giochi proposti, è in grado di cooperare con i compagni per risolvere situazioni complesse al fine di raggiungere un obiettivo comune, Trasferendo tale competenza anche nella vita extrascolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● English Help Desk- Uno sportello per migliorare l'inglese e il francese

L'apprendimento della lingua inglese deve essere un ruolo sempre più centrale nella formazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tuttavia, non tutti gli alunni procedono allo stesso ritmo e alcuni possono incontrare difficoltà nel consolidare le competenze linguistiche di base. Allo stesso tempo altri studenti desiderano potenziare le proprie abilità in vista di certificazioni, attività extracurricolari. Lo sportello didattico si propone come uno spazio di recupero, consolidamento e potenziamento individualizzato o in piccoli gruppi. Il progetto è stato avviato per offrire supporto individuale OA piccoli gruppi agli studenti



con difficoltà nella lingua inglese e francese; consolidare le competenze linguistiche (Listening, speaking, Reading, Writing); Rafforzare la motivazione allo studio della lingua; Preparare Eventuali studenti a sostenere prove di certificazione linguistica; Favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione a comunicazione in lingua straniera, competenza digitale critica, cittadinanza attiva e spirito di iniziativa, favorendo il trasferimento di tali competenze in contesti nuovi e complessi.

Traguardo

Incrementare, nel prossimo triennio, il numero di studenti in grado di: - comunicare in lingua straniera in forma autentica e funzionale; - utilizzare strumenti digitali in modo sicuro, critico e consapevole; - partecipare attivamente alla vita scolastica e a progetti di cittadinanza europea.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti, maggiore sicurezza e motivazione nell'affrontare lo studio della lingua inglese e francese, riduzione delle insufficienze



nelle verifiche di lingua inglese e francese , maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ipazia: Cieli di libertà

Realizzazione di uno spettacolo serale aperto alle famiglie e alla Comunità per stimolare la creatività degli alunni attraverso il meraviglioso mondo delle emozioni in direzione di una didattica innovativa e inclusivo/affettiva : un racconto in musica, immagini e parole che unisca la vita di Ipazia , la meraviglia del cielo stellato e il tema della libertà di pensiero. Coinvolgimento dei ragazzi con bisogni educativi speciali in ruoli scelti con loro(Strumenti a percussione, luci, narrazione, Scenografia tattile) e Peer tutoring per garantire la partecipazione piena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità verticale e la capacità di applicazione delle conoscenze

Traguardo

-Favorire il trasferimento delle conoscenze a nuove situazioni, con particolare attenzione ai compiti complessi e interdisciplinari. - Rafforzare la continuità educativa tra ordini di scuola per garantire un ingresso più uniforme e una progressiva costruzione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire un approccio interdisciplinare che integri storia, geografia, arte, scienze e musica, promuovendo lo sviluppo di competenze chiave europee quali l'espressione culturale, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza civica. Inoltre, mira a sostenere la libertà di pensiero, la parità di genere e il dialogo interculturale, valorizzando il confronto tra culture come risorsa educativa e formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connetti@moci
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari alunni Scuola Secondaria di 1° Grado

Risultati attesi

Svolgere le prove invalsi senza difficoltà di connessione

Titolo attività: Totem informativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Punto Informativo multimediale installato nell'atrio del plesso di scuola secondaria di 1° grado. Il totem utilizza un software per la gestione dei contenuti multimediali e informativi da visualizzare attraverso **uno schermo Touch Screen**.

Titolo attività: App - Orario delle

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

lezioni e di ricevimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

App per sistemi android con la possibilità di visionare l'orario dei docenti e delle classi. E' possibile visionare, inoltre, l'orario di ricevimento dei docenti

Titolo attività: Registro elettronico per la primaria

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento del registro elettronico per la scuola primaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: M@tematic@ 2.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari alunni Scuola Secondaria di 1° Grado

Risultati attesi

Uso consapevole delle nuove tecnologie

Introdurre metodologie didattiche innovative

Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

abilità, conoscenze e competenze.

Titolo attività: Cl@ssi virtuali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle classi virtuali è possibile condividere contenuti, ricerche e attività online.

Verifiche online con tabulazione dei risultati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo registro
elettronico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per tutto il personale scolastico sull'utilizzo del nuovo portale Argo

Titolo attività: Limi@moci
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo consapevole delle funzionalità avanzate delle Lim



Approfondimento

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'I.C. DANTEGALIANI, in conformità con i principi e le disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). L'obiettivo è promuovere un uso responsabile, etico e consapevole dell'IA per supportare l'apprendimento, l'insegnamento e l'amministrazione scolastica, garantendo la protezione dei diritti fondamentali, la privacy.

<https://www.icdantegaliani.it/documento/regolamento-di-istituto-per-luso-dellintelligenza-artificiale-ia/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DANTE - GALIANI" - FGIC84500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nella scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Nella scuola Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'Offerta Formativa. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. L'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto. (Miglioramento rispetto alla situazione di partenza). La socialità e il comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali riguardanti il rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. (Atteggiamento dello studente). La valutazione, inoltre, tiene in considerazione i seguenti indicatori: impegno, partecipazione e frequenza. L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e



precisione, con riferimento anche ai compiti a casa. La scheda di osservazione è presente nel protocollo di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Cittadinanza digitale, Costituzione e Sviluppo sostenibile) come delineati dalle Linee Guida in conformità della Legge, avvalendosi di unità didattiche affidate, nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, a più docenti, purché sia esplicita la quantità di ore impiegate per ciascuna, al fine di documentare l'assolvimento delle 33 ore (minimo) annuali prescritte. Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122 e decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Pertanto una proposta di valutazione dell'educazione civica potrebbe essere: Ciascun Consiglio di Classe provvederà a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali e degli obiettivi specifici d'apprendimento. I docenti delle discipline coinvolte elaboreranno un'unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi, ma interconnessi, che rappresentano i "mattoncini" di cui si compone il curriculum di educazione civica, individuando i tempi e le suddivisione delle ore tra 1° e 2° quadrimestre. La finalità è quella di dare la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni. Le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale. Il coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica propone il voto finale, sia al termine del primo quadrimestre, che al termine del secondo quadrimestre, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte. I criteri di valutazione sono allegati nel dettaglio dei plessi Primaria e secondaria.

Allegato:

Criteri valutazione ed.civica primaria e secondaria a.s. 2025 26.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione INDIVIDUALE e COLLEGIALE. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ,attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume unapreminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno, la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità. Il nostro Istituto Comprensivo ha avviato un'attenta ed accurata riflessione sul tema della valutazione degli alunni affinché si possano organizzare gli itinerari di studio più adeguati, applicare le strategie più idonee alle diverse situazioni e contesti e gli strumenti più opportuni per consentire agli studenti il conseguimento dei "traguardi di apprendimento", così come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali a garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale e della qualità del servizio erogato presso codesto Istituto. Rispettando la libertà di insegnamento ed in accordo con la normativa vigente, la valutazione degli studenti sarà: organica ed oggettiva, basata su criteri condivisi tra tutti gli attori coinvolti: docenti – studente – famiglia, pur tenendo conto dell'unicità dell'individuo, del suo percorso di studi personale e del suo vissuto; omogenea per tutto l'Istituto; formativa e non selettiva, volta all'inclusione e non all'isolamento, con un'approfondita analisi delle situazioni di contesto; trasparente e tempestiva in termini di comunicazione innanzitutto allo studente, ma anche alla famiglia per costruire un dialogo significativo e collaborativo verso la crescita integrale del giovane cittadino. Nella scuola Primaria ritornano i giudizi sintetici, da ottimo a insufficiente. I giudizi sintetici sono stati modificati e applicati già a partire dal secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2024/2025, per tutti gli insegnamenti, compresa l'educazione civica come stabilito dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ,approvata in via definitiva dal Parlamento il 25 settembre 2024.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE AGGIORNATO GIUGNO .pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione effettuata nel nostro Istituto Comprensivo, formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ha una finalità formativa e orientativa il cui scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni, né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo educativo-didattico, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale. La valutazione del comportamento dall'a.s. 2024-2025 è regolamentata dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, approvata in via definitiva dal Parlamento il 25 settembre 2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva : -gli alunni che avranno raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi stabiliti nel protocollo di valutazione e ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina per la Secondaria di primo grado, non inferiore al livello "In via di prima acquisizione" in tutte le discipline nella scuola Primaria. I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto: - del progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza; - del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati; - dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate di docenti; - della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo; - di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite; b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline, malgrado



lesollecitazioni dei docenti, il coinvolgimento della famiglia, si rifiuta di seguire e di sottoporsi alle verifiche periodiche orali, e scritte, o partecipandovi, non svolge il compito assegnato, c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in alcune discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è necessario soddisfare una serie di requisiti: aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale; non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove Invalsi 2025. Il voto di ammissione viene deciso dal Consiglio di classe, tenuto conto del percorso scolastico e viene espresso in decimi. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite; b) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in alcune discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione all'esame scaturirà dalla media ponderata tra le medie dei tre anni: 10%media del primo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 20%media del secondo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 70%media del terzo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi). In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALIANI - FGMM84501P



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tabella di valutazione Educazione civica a.s. 2025/26

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALIGHIERI - FGEE84502R

PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI - FGEE84503T

Criteri di valutazione comuni

Valutazione iniziale o diagnostica La valutazione diagnostica (iniziale) è finalizzata ad individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, affinché si possano programmare le strategie didattiche successive. L'analisi della situazione di partenza dei singoli studenti e della mappa cognitiva della classe, costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe, le necessità di recupero, di consolidamento e di potenziamento. I docenti, riuniti per Interclasse e per Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, preparano i test d'ingresso. I test potranno essere somministrati entro la seconda settimana di scuola. È buona norma che 2 ogni insegnante, anche nelle classi intermedie, valuti il livello di preparazione dei ragazzi in relazione ai contenuti da affrontare nel nuovo anno scolastico. Questa valutazione va effettuata anche per accertare il livello di mantenimento, dopo la lunga pausa delle vacanze estive, delle conoscenze e competenze che costituiscono prerequisiti indispensabili per il nuovo anno scolastico.

Valutazione al termine del primo quadrimestre Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio. Concorrono alla definizione del voto quadrimestrale le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, effettuate a dicembre, realizzate in piena



coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti per il primo quadrimestre e con le modalità di verifica e i criteri di valutazione previsti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali". La valutazione a conclusione del primo quadrimestre non è solo la somma delle misure emerse, è soprattutto formativa, pertanto, i docenti devono progettare laboratori di recupero delle difficoltà manifestate dagli studenti. Valutazione di fine anno Il secondo quadrimestre termina come da calendario scolastico. Le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, realizzate entro la fine del mese di maggio, tengono conto degli obiettivi contenuti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali" per il curriculum del primo ciclo d'istruzione e definiscono il livello finale di competenze raggiunto dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA 2025-26.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri contemplati dalle norme del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA e FAMIGLIA e dal REGOLAMENTO D'ISTITUTO, in riferimento ai seguenti indicatori: □ Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse e impegno) e assolvimento dei propri doveri. □ Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico: - rispetto delle regole di classe/comunità - rispetto delle cose - rispetto dei compagni/pari - rispetto degli insegnanti/adulti □ Apprezzabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione. GIUDIZIO CRITERI DI RIFERIMENTO OTTIMO Ha piena consapevolezza del proprio dovere e rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e cognizione. Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline, evidenziando un costruttivo senso critico. Utilizza in maniera responsabile e con rispetto il materiale e le strutture della scuola, palesando un eccellente percorso di maturazione e crescita. DISTINTO Rispetta le regole in tutte le situazioni ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. Si



impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche. Utilizza in maniera idonea e corretta il materiale e le strutture della scuola, mettendo in atto comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e di crescita responsabile e attivo. **BUONO** Rispetta generalmente le regole. Si impegna con buona regolarità e mostra un interesse apprezzabile. Utilizza quasi sempre il materiale e le strutture della scuola in maniera attenta, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un buon percorso di maturazione e crescita. **DISCRETO** Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami. Si impegna saltuariamente e mostra un adeguato interesse al dialogo educativo. Utilizza in maniera imprecisa il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita discontinuo. **SUFFICIENTE** Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni. Mostra poca attitudine allo studio, non si impegna e rispetta solo saltuariamente le consegne e non sempre mostra interesse al dialogo educativo. Non sempre utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita sufficiente. **NON SUFFICIENTE** No rispetta le regole in molte situazioni e ha ricevuto provvedimenti disciplinari scritti. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita insufficiente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

Punti di debolezza:

Nonostante la scuola adotti attività di recupero per gli studenti che presentano carenze formative, utilizzando interventi mirati, come lezioni di recupero, laboratori di approfondimento e attività di tutoraggio individuali o in piccolo gruppo, in pochi casi le pratiche di inclusione non si rivelano totalmente efficienti. Gli insegnanti si avvalgono anche di strumenti compensativi e di approcci didattici personalizzati per adattarsi alle specifiche difficoltà degli studenti ma occorrerebbero strumenti più moderni atti alla realizzazione delle idee e delle pratiche pedagogico-didattiche dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi conseguiti. Il PEI digitale diventa obbligatorio per l'anno scolastico in corso (2025/2026) per tutte le istituzioni, in linea con la normativa (DI 182/2020 e DI 153/2023). La sua compilazione avviene tramite la piattaforma SIDI, nell'area "Gestione Alunni con Disabilità", integrando i dati del fascicolo dello studente. La nostra scuola ha utilizzato il modello nazionale digitalizzato attraverso il SIDI, seguendo le indicazioni ministeriali per l'anno scolastico 2025/2026, per garantire la corretta e completa attuazione dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: l'alunno, la famiglia, il docente specializzato, i docenti curricolari, ASL, il dirigente scolastico ed enti esterni che partecipano al progetto di vita dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Informazione e presa di coscienza delle problematiche riguardanti i minori. Partecipazione attiva al progetto di vita dell'alunno, con incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni, il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi minimi individuati nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Gli alunni con percorso differenziato per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi differenziati stabiliti nel PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative/dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. È previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. (D.LGS N°62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PRINCIPI: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. **AZIONI:** Presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'integrazione, alle famiglie e ai docenti delle classi ponte: infanzia-primaria; V primaria- 1^a scuola secondaria di I grado; 3^a scuola secondaria di I grado-1^a secondaria di 2° grado. 2. Pianificazione e attuazione di incontri con le scuole di grado successivo al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...) 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento, di



continuità/inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica 4. Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

Allegato:

timbro PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2024-25_compressed.pdf

Approfondimento

Nella nostra istituzione scolastica il PEI è inteso come uno strumento programmatico per la gestione della didattica inclusiva rivolto agli alunni con certificazione di disabilità. Ciò significa predisporre attività didattiche e strategie educative "su misura" per il singolo alunno, impostando il lavoro ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza. Tale responsabilità ricade su tutti i componenti che ruotano intorno all'alunno: i docenti del consiglio di classe, componente ASL, esperti extra scolastici e, non ultima, la famiglia. Nel PEI si individuano gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno a realizzare le attività didattiche e educative.

Nel nostro istituto si è provveduto dall'a.s. 2025-26 alla stesura dei PEI digitali ,attraverso la piattaforma SIDI, in linea con la normativa (DI 182/2020 e DI 153/2023) , per garantire la corretta e completa attuazione dell'inclusione scolastica.



Nell' a.s. 2025-26 è stato attivato un progetto di istruzione domiciliare per un alunno di scuola primaria con grave disabilità che si avvale del supporto di un docente di sostegno.

Allegato:

timbro_Scheda_presentazione_ID_a.s.2025-26_Mod. A -signed.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto Dante- Galiani è il risultato di un sapiente equilibrio tra risorse materiali e immateriali, strutturate in modo da perseguire obiettivi educativi, di apprendimento e di crescita sociale per ogni studente. Questa configurazione è progettata per rispondere alla complessità della realtà scolastica, garantendo la gestione efficace dei vari processi attraverso una struttura dotata di senso logico-operativo. Il cuore di questo sistema risiede nella capacità di "agire" sulle conoscenze e competenze dei singoli, coordinandole e predisponendo la loro implementazione. Si promuovono le buone pratiche e si codificano strategie condivise, rafforzando così il senso di comunità e il valore collettivo dell'azione educativa. La scuola si configura come un'organizzazione "a maglie larghe" (loose coupling), caratterizzata da relazioni tra le diverse componenti che sono al contempo complesse, variabili e talvolta deboli. Questo modello consente di gestire in maniera flessibile una vasta gamma di attività, adattandosi alle esigenze degli studenti e alle specificità del contesto territoriale.

Il profilo organizzativo si articola in diverse componenti, tra cui:

- Ricerca e sviluppo: promozione di innovazione didattica e metodologica.
- Monitoraggio e valutazione: azioni sistematiche per misurare i risultati e identificare aree di miglioramento.
- Coordinamento professionale: uno stile di leadership che valorizza la collaborazione e il dialogo tra i docenti.
- Autovalutazione e miglioramento: processi strutturati per analizzare i risultati raggiunti e definire interventi migliorativi.
- Servizi erogati: attenzione alla qualità e alla tipologia dei servizi offerti agli studenti, alle famiglie e alla comunità.
- Potenziamento tecnologico: pianificazione e aggiornamento continuo delle infrastrutture digitali per favorire un apprendimento innovativo.
- Tempo scuola: una programmazione flessibile che risponde alle esigenze formative degli studenti e alle istanze delle famiglie.
- Clima lavorativo: promozione di un ambiente professionale sereno, orientato alla crescita e alla valorizzazione del personale docente e amministrativo.

La segreteria didattica rappresenta un elemento cardine dell'organizzazione scolastica, supportando con efficienza e professionalità i processi amministrativi e operativi dell'Istituto. La struttura della



segreteria è articolata in modo da garantire:

- Gestione delle iscrizioni e dei trasferimenti: assistenza personalizzata alle famiglie e cura dei dettagli burocratici.
- Supporto alla didattica: coordinamento della documentazione necessaria per i docenti, gestione degli orari scolastici e dei registri digitali.
- Rapporti con le famiglie: una comunicazione chiara, tempestiva e trasparente per rispondere alle esigenze degli studenti e dei genitori.
- Supporto agli organi collegiali: preparazione e gestione della documentazione per il funzionamento degli organi scolastici e delle commissioni.
- Amministrazione digitale: utilizzo di strumenti informatici avanzati per ottimizzare i flussi di lavoro e semplificare le procedure.

La segreteria è un punto di riferimento essenziale per studenti, famiglie e personale scolastico, contribuendo in modo determinante all'efficienza complessiva dell'Istituto.

La Dirigente scolastica, Dott.ssa Rosa Porciello, svolge un ruolo cruciale nel garantire la continuità educativa e organizzativa tra i vari gradi di scuola. Attraverso una leadership attenta e proattiva, la Dirigente assicura che l'Istituto funzioni come un sistema integrato, dove ogni componente opera in sinergia con le altre.

Le principali azioni della dirigente includono:

- Coordinamento tra i gradi scolastici: promozione della continuità didattica e metodologica, con particolare attenzione alle "classi-ponte" tra Infanzia, Primaria e Secondaria.
- Valorizzazione del personale: supporto alla crescita professionale di docenti e amministrativi attraverso opportunità di formazione continua e aggiornamento.
- Promozione di una visione comune: costruzione di un'identità scolastica condivisa, basata su valori come l'inclusione, la qualità e l'innovazione.
- Relazioni con il territorio: dialogo costante con le istituzioni locali, le associazioni e le famiglie per garantire una piena integrazione della scuola nella comunità.
- Monitoraggio e supervisione: analisi dei dati relativi agli apprendimenti e alle attività per allineare i risultati con gli obiettivi strategici.

Per garantire la qualità e l'efficacia dell'organizzazione scolastica, l'Istituto Dante- Galiani promuove un apprendimento organizzativo costante. Momenti comuni di riflessione tra i vari attori scolastici permettono di analizzare le variabili del contesto e formulare ipotesi operative per migliorare i processi. Questo approccio consente di modificare atteggiamenti, metodologie e strategie,



allineando i risultati con gli obiettivi prefigurati in un'ottica di miglioramento continuo. L'autonomia, la creatività e la flessibilità rimangono principi fondamentali dell'azione scolastica, con l'obiettivo di soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholders: studenti, famiglie, personale e comunità locale. In sintesi, l'organizzazione dell'Istituto si configura come un sistema vivo e dinamico, in grado di affrontare le sfide del presente e di costruire opportunità per il futuro, valorizzando il contributo di ogni singolo componente della comunità scolastica.

Regolamenti di Istituto: <https://www.icdantegaliani.it/documento/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente scolastico in caso assenza o impedimento dello stesso;
Collaborare con il DS nell'individuare gli insegnanti per le sostituzioni, fino a 10 gg, dei colleghi assenti e nel registrarne i permessi;
Collaborare con il ds per la formulazione dell'orario scolastico; Contatti con le famiglie;
Compiti di Rappresentanza negli incontri di lavoro con i gruppi di lavoro della scuola e con gli Enti esterni; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; Coordinamento Funzioni strumentali;
Raccordo delle attività didattica con le attività di segreteria.

2

Funzione strumentale

AREA PTOF-VALUTAZIONE n.2 FFSS - AREA INCLUSIONE e BENESSERE n.2 .FF.S.S. - AREA SERVIZI AGLI ALUNNI-ENTI ESTERNI n. 2 F.F.S.S. - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO n.2 F.F.S.S. Oltre alla collaborazione con la DS, lo staff ,le FF.SS. delle altre aree e con i responsabili di progetto, le funzioni strumentali, in modo trasversale, collaborando con le altre aree si occuperanno

8



dei bisogni educativi e formativi (servizi per gli studenti) degli alunni dell'istituto, attraverso progetti finalizzati (accoglienza, orientamento, continuità, recupero, potenziamento ecc.). Le FFSS dell'Area 1 oltre all'aggiornamento e monitoraggio del P.T.O.F e dei documenti strategici (RAV, PDM ecc..) sulle piattaforme ministeriali, si occuperanno del coordinamento delle prove INVALSI, della ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa e dei monitoraggi.

Responsabile di plesso

Verifica giornaliera delle assenze, sostituzione colleghi assenti, Collegamento periodico con la sede centrale ,Segnalazione tempestiva delle emergenze, Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto, Contatti con le famiglie, Coordinamento progetti con Enti esterni i Responsabili di plesso, in modo trasversale, collaborando con le funzioni e con i componenti le aree di lavoro e coordinate dai collaboratori del DS, si occuperanno dei bisogni educativi e formativi (servizi per gli studenti) degli alunni dell'istituto, attraverso progetti finalizzati (accoglienza, orientamento, continuità, recupero, potenziamento ecc.)

8

Responsabile di laboratorio

Responsabile delle nuove tecnologie: - cura la manutenzione e la conservazione delle apparecchiature - coordina e monitora lo stato e l'utilizzo dei laboratori, delle Digital Board-LIM e della rete. - diffonde iniziative e materiali informatici per la didattica.

1

Animatore digitale

Responsabile delle nuove tecnologie: - cura la manutenzione e la conservazione delle apparecchiature - coordina e monitora lo stato e

1



	l'utilizzo dei laboratori, delle Digital Board-LIM e della rete. - diffonde iniziative e materiali informatici per la didattica nel piano nel Piano triennale dell'offerta. formativa	
Team digitale	Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola (la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altri contesti).	4
Docente specialista di educazione motoria	Attività motoria nelle classi Quinte Primaria	1
Commissione Biblioteca	Gestiscono e curano il patrimonio librario e non presente in biblioteca. Diffondono iniziative territoriali per accrescere le competenze linguistiche degli alunni.	3
Team antibullismo e team delle emergenze	Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza avrà le funzioni di: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.	4
Referenti Mensa scolastica	Collaborazione Scuola-Comune per la gestione e il monitoraggio delle azioni e problematiche previste per la Mensa scolastica.	2
G.L.I.	Gruppo di lavoro dell'Inclusione e Disabilità 1 composto da DS, Docenti, Genitore, Esperti ASL.	1
Centro Scolastico Sportivo	Il Centro Scolastico Sportivo si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola. Il Centro Sportivo Scolastico opera	1



attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze. Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

Responsabile e coordinatore d'Istituto per le attività relative all'ambito dell'ambiente e salute

Responsabile e coordinatore d'Istituto per le attività relative all'ambito dell'ambiente e salute;
-Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'ambito di competenza; -Tiene i contatti con le istituzioni e le Associazioni riguardanti le tematiche di competenza; -Organizza le attività curricolari ed extracurricolari nella scuola dell'infanzia, primaria e sec 1° grado attinenti all'ambito di competenza; -Partecipa a bandi MIUR/UE/ EE.LL. riguardanti le tematiche di competenza; -Partecipa ad incontri su incarico del DS riguardanti le tematiche di competenza; -Rendiconta e documenta le attività progettuali e le attività svolte. Modalità di certificazione dell'impegno.

1

Commissione Progetti europei ERASMUS

Collaborazione con la DS, lo staff, le FF.SS. Promuovere studi e ricerche sui Bandi dei progetti PON-PNRR ed altri fondi a cui può accedere la scuola. Progettare iniziative per gli studenti della scuola finanziate con i Fondi

7



	europei ERASMUS. Costruire una serie di azioni di supporto a scuola. Diffondere materiali utili per la pubblicità delle iniziative. Partecipare ad azioni di formazione – informazione riguardanti i fondi comunitari. Promuovere, anche in autoformazione, tra il personale docente azioni di formazione.	
Commissione Elettorale di Istituto	La Commissione elettorale espleta tutte le operazioni dettagliatamente descritte nelle ordinanze ministeriali n° 215 del 15 luglio 1991, n° 267 del 4 agosto 1995, n° 293 del 24 giugno 1996 e n° 277 del 17 giugno 1998 e successive, recanti disposizioni in materia di elezioni degli organi collegiali a livello di istituzione scolastiche.	3
Nucleo interno di valutazione	Monitorare e migliorare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia organizzativa, elaborando il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM), gestendo i processi di autovalutazione e raccogliendo dati per l'aggiornamento del PTOF, attraverso l'uso di questionari e analisi interne, per garantire un miglioramento continuo.	6
Gruppo di Lavoro INVALSI	Azione di monitoraggio e analisi risultati INVALSI	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento-potenziamento-	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento-potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Ufficio preposto agli acquisti e gestione contratti

Ufficio per la didattica

Ufficio preposto alla gestione pratiche amministrative alunni: iscrizioni, assenze, pagelle, ecc...

Ufficio Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdantegaliani.edu.it/area-docenti/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni sportive/Federazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente (dietro nullaosta dell'Ente comunale)

Approfondimento:

Convenzioni attivate con associazioni sportive per la concessione in uso della palestra dei plessi "Galiani" e "Tortorelli" in orario extracurricolare.

Denominazione della rete: Rete Ambito Puglia 015



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione in servizio dei docenti e formazione docenti neo- assunti

Denominazione della rete: Rete EUDAIMON - EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come un terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord - sud ed est - ovest del pianeta
6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;
10. Elaborare modelli organizzativi e



procedura li di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:

- comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali
- affidamento di servizi di trasporto scolastico,
- procedure relative all'affidamento di minori all'estero,
- adempimenti connessi a questure e autorità competenti,
- applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub - reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione , promuovendo l' uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete , la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti 13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute-Regione Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

1. promuovere la conoscenza del Modello di Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
2. favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
3. promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
4. analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
5. progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
6. tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
7. raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
8. documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.



Denominazione della rete: E-twinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti E-twinning

Candidatura progetti Erasmus plus

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Liceo "M.Immacolata"-IC Dante-Galiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa Liceo "M.Immacolata"-IC Dante-Galiani PER ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E COLLABORAZIONE FORMATIVA.

Il PROTOCOLLO D'INTESA mira a :

- Potenziare le competenze trasversali degli studenti (collaborazione, comunicazione, creatività, problem solving, pensiero critico).
- Condividere risorse didattiche, strumentali e professionali per l'attuazione di progetti congiunti.
- Creare occasioni di confronto e scambio tra i docenti dei due ordini di scuola.
- Sviluppare un curriculum integrato che agevoli il percorso di apprendimento degli studenti.
- Promuovere l'orientamento scolastico attraverso attività concrete e significative.
- Assicurare la continuità formativa verticale e facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.



Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Liceo Istituto Tecnico Luigi Di Maggio-IC Dante-Galiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa tra l'Istituto Tecnico Luigi Di Maggio e l'I.C. Dante-Galiani ha lo scopo di di stabilire un quadro di collaborazione tra i due istituti per:

- Assicurare la continuità formativa verticale e facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola



secondaria di I grado a quella di II grado.

- Promuovere l'orientamento scolastico attraverso attività concrete e significative.
- Sviluppare un curriculum integrato che agevoli il percorso di apprendimento degli studenti.
- Creare occasioni di confronto e scambio tra i docenti dei due ordini di scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Legalità e Bullismo: prevenzione Principi di educazione civica

Attività formativa: interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o controllo finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA ai sensi della normativa vigente.



Tematica dell'attività di formazione	CORSO DI FORMAZIONE Obbligatorio sulla SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA
Destinatari	Docenti e ATA privi del corso, aggiornamento nel quinquennio
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Privacy

Normativa sulla Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Corso Formazione Privacy
Destinatari	Docenti e ATA privi del corso, aggiornamento nel quinquennio
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Ambito Puglia 015:

Corsi Ambito Puglia 015. Docenti neoassunti in servizio nell' Istituto Comprensivo dal 01/09/2025.
Iscrizione piattaforma SOFIA

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: P.E.I. digitalizzato

Nel nostro istituto si è provveduto dall'a.s. 2025-26 alla stesura dei PEI digitali ,attraverso la piattaforma SIDI, in linea con la normativa (DI 182/2020 e DI 153/2023) , per garantire la corretta e completa attuazione dell'inclusione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS: palestre di progettazione.

ERASMUS PLUS: palestre di progettazione K122 Laboratori formativi per presentare la candidatura ai progetti Erasmus plus

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

MIUR-INDIRE



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR-INDIRE

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (Service Learning-Usò dell' Intelligenza Artificiale nella didattica)

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (Service Learning-Usò dell' Intelligenza Artificiale nella didattica)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative



Titolo attività di formazione: Formazione UNICEF

Corso di formazione con l' UNICEF per Progetto "Verso una scuola amica", progetto di istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

UNICEF

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNICEF



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA e PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA
--------------------------------------	--

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	R.S.P.P. di istituto
--	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. di istituto

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Amministrazione trasparente- Albo online

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Uso dell' Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione Uso dell'Intelligenza artificiale nella gestione amministrativa della scuola

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative



Titolo attività di formazione: Gestione TFR applicativo Nuova Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA e Assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative